Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2019(DEC)

28.2.2025

EMENDAMENTI
289 - 603

Progetto di relazione
Niclas Herbst
(PE764.988v01-00)

Discarico 2023: bilancio generale dell'UE – Commissione
(2024/2019(DEC))

Emendamento 289
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione; ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;	***soppresso***

Emendamento 290
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione; ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune	***soppresso***

attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 291
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione; ***ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni***	87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione;

dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 292
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. ***prende atto delle*** azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle ***preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico***, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; ***esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione;*** ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione ***non*** siano sufficienti ***a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai*** beneficiari ***di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione***; osserva che gli orientamenti ***citano un elenco non esaustivo di*** attività ***che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività*** non dovrebbero essere incluse nelle	87. ***accoglie con favore le*** azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle ***accuse***, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione siano ***pienamente*** sufficienti ***in attesa dei risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione con tutti i*** beneficiari ***per verificare l'accuratezza delle suddette accuse***; osserva che gli orientamenti ***indicano che le*** attività ***dettagliate dirette a specifici membri delle istituzioni dell'UE*** non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione***; invita la Commissione a informare l'autorità di discarico non appena ha finalizzato le conclusioni dell'analisi***;

convenzioni di sovvenzione***, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE***;

Or. en

Emendamento 293
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate ***dall'autorità di discarico***, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime ***profonda*** preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata ***infine*** intrapresa un'azione; ***ritiene che le*** misure adottate finora dalla Commissione ***non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare dei*** fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli	87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate ***da alcuni membri della commissione CONT***, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata intrapresa un'azione; ***si rammarica delle*** misure adottate finora dalla Commissione ***in quanto implicano che l'utilizzo dei*** fondi dell'UE ***da parte dei beneficiari*** per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione ***sia un'attività illegittima, quando invece l'idea alla base dei finanziamenti dell'Unione per la società civile è quella di consentire loro di***

orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ***ritiene*** che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;

sostenere un dialogo regolare con le istituzioni dell'UE e di garantire che nelle procedure decisionali dell'UE sia rappresentata una diversità di punti di vista, in contrapposizione agli interessi puramente commerciali; ricorda, a tale riguardo, che, in linea con l'articolo 11, paragrafo 2 TUE, le istituzioni dell'Unione devono mantenere un dialogo aperto, trasparente e strutturato con le organizzazioni della società civile e le associazioni rappresentative; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ***osserva*** che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 294
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare	87. prende atto delle azioni intraprese dalla Commissione per rispondere alle preoccupazioni sollevate dall'autorità di discarico, tra cui la pubblicazione di orientamenti per i servizi della Commissione e l'obbligo di esaminare i loro portafogli di contratti per determinare

quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione; ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE;

quali accordi non siano in linea con gli orientamenti; esprime profonda preoccupazione per il ritardo intercorso tra il momento in cui la commissione CONT ha informato la Commissione della questione nel febbraio 2024 e il momento in cui è stata infine intrapresa un'azione; ritiene che le misure adottate finora dalla Commissione non siano sufficienti a mitigare i rischi delineati dall'autorità di discarico, dal momento che gli orientamenti emanati dalla Commissione non impediscono ai beneficiari di utilizzare i fondi dell'UE per esercitare pressioni o influenzare il processo legislativo dell'Unione; osserva che gli orientamenti citano un elenco non esaustivo di attività che possono essere svolte dalle entità sostenute; rileva che la Commissione ritiene che tali attività non dovrebbero essere incluse nelle convenzioni di sovvenzione, stando ad indicare che i beneficiari sono tenuti a intraprendere attività specificamente più dettagliate destinate alle istituzioni dell'UE e ad alcuni dei loro rappresentanti, in quanto ciò può comportare un rischio di reputazione; ritiene che l'esclusione esplicita di talune attività dalle convenzioni di sovvenzione non significhi necessariamente che tali attività non saranno svolte grazie al sostegno dei fondi dell'UE; ***osserva inoltre che tali orientamenti interni non hanno carattere vincolante, senza una chiara indicazione delle conseguenze nel caso in cui non siano seguiti, e che tali orientamenti si concentrano principalmente sulla definizione di approcci generali per evitare il rischio di reputazione***

Or. en

Emendamento 295
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione

Paragrafo 87 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	87 bis. osserva che la Commissione ha annunciato nuove norme secondo cui i 5,4 miliardi di EUR stanziati per il programma LIFE dovrebbero essere utilizzati esclusivamente per elaborare e attuare politiche e non più per attività di lobbying; osserva che tali norme devono ancora essere attuate e che la definizione di "elaborare e attuare politiche" non è ancora stata fornita;

Or. en

Emendamento 296
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	87 ter. osserva che l'organo di gestione interno ha esaminato le questioni relative ai contratti in seno alla CINEA e che tale organo ha annunciato la presentazione dei risultati delle sue conclusioni nel dicembre 2024, ma che la commissione per il controllo dei bilanci non ha ancora ricevuto la relazione che illustra i risultati di tali conclusioni;

Or. en

Emendamento 297
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

87 quater. accoglie con favore il fatto che, nell'audizione plenaria del 22 gennaio 2025, la Commissione abbia riconosciuto che parte del contenuto dei pacchetti di lavoro era "inappropriato";

Or. en

Emendamento 298
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione problematiche individuate dalla commissione CONT, la quale ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione, ma non affrontino le questioni generali delineate dal Parlamento; ***osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione contenenti disposizioni specifiche che creano un rischio di reputazione, tuttavia ritiene che le semplici modifiche di tali accordi non attenuino i rischi di un uso continuo dei fondi dell'UE per attività di lobbying dirette al Parlamento europeo;***	88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione problematiche individuate dalla commissione CONT, la quale ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione, ma non affrontino le questioni generali delineate dal Parlamento;

Or. en

Emendamento 299
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione

Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica ***delle*** convenzioni di sovvenzione problematiche ***individuate dalla commissione CONT , la quale ha concluso*** che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione***, ma non affrontino le questioni generali delineate dal Parlamento***; osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione ***contenenti disposizioni specifiche che creano un rischio di reputazione, tuttavia ritiene che le semplici modifiche di tali accordi non attenuino i rischi di un uso continuo dei fondi dell'UE per attività di lobbying dirette al Parlamento europeo***;	88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica ***di alcune*** convenzioni di sovvenzione problematiche ***concludendo*** che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione; osserva ***con preoccupazione*** che, secondo quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione;

Or. en

Emendamento 300
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione ***problematiche individuate dalla commissione CONT, la quale*** ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione ***siano effettivamente incentrate*** sull'attenuazione	88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione ***in questione e*** ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione ***possano concentrarsi solo*** sull'attenuazione del rischio di reputazione ***sollevato dalle suddette***

del rischio di reputazione***, ma non affrontino le questioni generali delineate dal Parlamento***; ***osserva che***, secondo ***quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione contenenti*** disposizioni specifiche che ***creano*** un rischio di reputazione***, tuttavia ritiene che*** le ***semplici*** modifiche di tali accordi non ***attenuino i rischi di un uso continuo dei fondi dell'UE per attività di lobbying dirette al Parlamento europeo***;

accuse, mentre il finanziamento dell'UE rimane pienamente in linea con l'acquis dell'UE; ***prende atto delle risposte scritte del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione nell'ambito della procedura di discarico***, secondo ***cui, ove necessario, sono state inviate lettere ai beneficiari per eliminare dai loro contratti le*** disposizioni specifiche che ***potrebbero creare*** un rischio di reputazione***; accoglie con favore il fatto che*** le modifiche di tali accordi non ***compromettono la partecipazione delle associazioni rappresentative e della società civile al dialogo aperto, trasparente e regolare auspicato dai colegislatori nell'articolo 11 TUE***;

Or. en

Emendamento 301
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione ***problematiche*** individuate dalla commissione CONT, la quale ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione, ma non affrontino le questioni generali delineate ***dal*** Parlamento; osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione contenenti disposizioni specifiche che creano un rischio di reputazione, ***tuttavia***	88. osserva che la Commissione ha effettuato un'analisi giuridica delle convenzioni di sovvenzione individuate ***da alcuni membri della*** commissione CONT, la quale ha concluso che non vi erano prove che le entità interessate avessero violato i loro obblighi contrattuali o relativi al codice di condotta; ritiene che le azioni intraprese dalla Commissione siano effettivamente incentrate sull'attenuazione del rischio di reputazione, ma non affrontino le questioni generali delineate ***da alcuni membri del*** Parlamento; osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Commissione ha contattato diverse entità per apportare modifiche alle convenzioni di sovvenzione contenenti disposizioni specifiche che creano un rischio di

ritiene che le semplici modifiche di tali accordi non ***attenuino i rischi di*** un uso continuo dei fondi dell'UE per attività di lobbying dirette al Parlamento europeo;	reputazione, ***e accoglie con favore il fatto*** che le semplici modifiche di tali accordi non ***prevengano*** un uso continuo dei fondi dell'UE per attività di lobbying dirette al Parlamento europeo ***e altre istituzioni***;
	Or. en

Emendamento 302
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 bis. osserva che il processo di valutazione delle domande di sovvenzione nell'ambito della CINEA comporta un primo esame da parte di valutatori indipendenti e che non è chiaro in che modo tali valutatori siano stati esaminati e selezionati, compresa l'eventuale svolgimento di controlli per i conflitti di interesse;
	Or. en

Emendamento 303
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 ter. osserva che, secondo la CINEA, una valutazione preliminare è condotta da esperti esterni (valutatori indipendenti) e che una valutazione finale è condotta da un comitato di valutazione (CINEA, DG Ambiente, DG Clima e DG Energia); esorta la DG ENV a rivedere detto processo di valutazione, a verificare come siano stati approvati pacchetti di lavoro

con contenuti inaccettabili e come ciò non sia stato rilevato durante il processo di valutazione in due fasi;

Or. en

Emendamento 304
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 quater. sottolinea che anche la sezione contratti non ha rilevato contenuti inaccettabili nei pacchetti di lavoro in sede di elaborazione dei contratti tra la DG ENV/CINEA e le reti di attivisti;

Or. en

Emendamento 305
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 quinquies. osserva che, secondo l'invito a presentare domande di sovvenzione, i criteri di ammissibilità includevano l'"indipendenza da autorità governative, partiti politici o interessi commerciali"; esorta la DG ENV/CINEA a verificare che le entità sostenute nel programma LIFE non rappresentino effettivamente interessi commerciali o abbiano forti legami con i partiti politici;

Or. en

Emendamento 306
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 sexies. esprime delusione nell'apprendere che uno dei criteri di ammissibilità per ricevere finanziamenti dal programma LIFE è che l'entità debba essere attiva a livello dell'UE con una struttura e attività che coprano almeno tre Stati membri dell'UE o paesi associati al programma LIFE; sottolinea che ciò è limitante e può escludere entità locali altrimenti molto qualificate che sono attive solo in uno o due paesi europei, ma i cui progetti avrebbero comunque un valore aggiunto europeo; osserva che tale requisito non è riportato nel regolamento LIFE, ma è un requisito previsto nell'invito a presentare domande di sovvenzione;

Or. en

Emendamento 307
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 septies. osserva che esiste un memorandum d'intesa tra la CINEA e la DG ENV e che entrambe sono in ultima analisi responsabili del contenuto dei contratti; osserva che il memorandum d'intesa non è chiaro in alcuni punti e potrebbe essere riscritto per includere una più chiara ripartizione delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 308
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 88 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	88 octies. osserva che, secondo il programma di lavoro 2022 della CINEA, sezione "A. Gestione delle risorse umane, impiego delle assunzioni", la CINEA "fornirà servizi di assunzione e selezione innovativi, reattivi, equi e coerenti ai servizi, al personale e ai candidati"; deplora che tale servizio di selezione equo e coerente non si sia verificato in relazione all'approvazione dei pacchetti di lavoro contenenti i gravi problemi riscontrati dalla commissione CONT, che mettono pesantemente a rischio la tutela degli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 309
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. esprime preoccupazione per la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a modificare la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, includendo una chiara rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 310
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. esprime preoccupazione per la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a modificare la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, includendo una chiara rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 311
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. esprime preoccupazione per la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a modificare la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, includendo una chiara rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 312
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. esprime preoccupazione per la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a modificare la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, includendo una chiara rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 313
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
89. ***esprime preoccupazione per*** la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a ***modificare*** la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, ***includendo una chiara*** rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;	89. ***osserva*** la struttura decisionale, compreso il comitato di valutazione in seno alla CINEA, incaricato di decidere in merito ai contratti tra la Commissione e le ONG; esorta la Commissione a ***garantire*** la struttura decisionale della CINEA per l'assegnazione dei contratti, ***chiare caratteristiche di*** rendicontazione, responsabilità ben definite e una struttura pratica;

Or. en

Emendamento 314
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 315
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 316
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 317
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 318
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale	90. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il contenuto dei contratti problematici tra la direzione generale

dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione;	dell'Ambiente (DG ENV) e alcune ONG non sia stato scoperto dalla capacità di audit interno della DG ENV e non sia stato rilevato dal servizio di audit interno (IAS) della Commissione; ***invita a fare luce su tale anomalia e ad analizzare l'origine di tale fallimento, nonché a mettere in atto misure correttive e controlli efficaci e indipendenti in seno alla Commissione;***
	Or. fr

Emendamento 319
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 bis. osserva che, secondo la relazione sulla gestione di bilancio e finanziaria, la CINEA disponeva di un bilancio amministrativo di 62 345 000 EUR nel 2023, di cui la linea di bilancio relativa alle sovvenzioni amministrative del programma LIFE era composta da 14 452 238 EUR (14 429 395 EUR dal bilancio generale e 22 843 EUR dai contributi SEE/EFTA); rileva inoltre che la CINEA ha speso 620 000 EUR per l'audit di tutti e sette i programmi: il meccanismo per collegare l'Europa (CEF), Orizzonte Europa, il programma LIFE, il Fondo per l'innovazione, il meccanismo per una transizione giusta, il meccanismo di finanziamento delle energie rinnovabili, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; osserva che non è noto quanto di questo importo sia speso per l'audit del programma LIFE;
	Or. en

Emendamento 320
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 ter. osserva inoltre che l'unità di audit della DG ENV e il servizio di audit interno della Commissione non hanno rilevato contenuti inappropriati dei pacchetti di lavoro in questione;

Or. en

Emendamento 321
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 quater. osserva che, secondo il programma di lavoro 2022 della CINEA, approvato con decisione della Commissione del 18 marzo 2022 C(2022)1551, la CINEA svolge esercizi annuali di gestione dei rischi dal basso verso l'alto, volti a individuare in modo proattivo i principali settori che destano preoccupazione a tutti i livelli organizzativi, nonché le rispettive misure preventive e di attenuazione per affrontarli; deplora che tali esercizi di gestione dei rischi dal basso non abbiano rilevato problemi nelle strutture decisionali in merito alle decisioni sul contenuto dei contratti;

Or. en

Emendamento 322
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 quinquies. osserva che il programma di lavoro pluriennale LIFE per il periodo 2025-2027 è stato proposto dalla Commissione e che gli insegnamenti tratti non sono stati inseriti, ivi comprese norme più chiare e dal contenuto accettabile all'interno dei pacchetti di lavoro, norme più comprensibili in materia di trasparenza e tracciabilità dei fondi spesi e conseguenze più chiare se tali norme non sono seguite; sottolinea che la procedura di controllo in seno alla commissione ENVI su tale atto di esecuzione offre alla Commissione l'opportunità di ascoltare i suggerimenti del Parlamento europeo e di modificare il programma di lavoro pluriennale LIFE;

Or. en

Emendamento 323
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 sexies. sottolinea che la commissione per il controllo dei bilanci esaminerà e valuterà un campione di contratti presso la DG HOME, la DG JUST, la DG AGRI e altre direzioni generali per accertare se il problema del contenuto inaccettabile sia sistemico nei contratti tra le direzioni generali della Commissione o sia presente solo nel programma LIFE della DG ENV/CINEA;

Or. en

Emendamento 324
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 septies. sottolinea che la commissione per il controllo dei bilanci attende ancora di essere ascoltata dall'organo di gestione interno delle imprese in merito ai risultati della loro analisi;

Or. en

Emendamento 325
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 90 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	90 octies. sottolinea che, conformemente alla decisione della Commissione relativa all'organo di gestione interno del 21 novembre 2018, l'organo di gestione interno è responsabile della gestione dei rischi in generale "Articolo 2 Ruolo dell'organo di gestione interno 1. L'organo di gestione interno fornisce in particolare coordinamento, supervisione, consulenza e orientamenti strategici su questioni relative a: il ciclo di pianificazione e programmazione strategica e le attività correlate (compreso il seguito dato alle riserve nelle relazioni annuali di attività, il processo di gestione dei rischi in generale nonché l'individuazione, la valutazione e la gestione dei rischi critici in particolare)" nonché i rischi di audit "Articolo 6 Scambio di informazioni con

	il comitato di controllo degli audit 1. L'organo di gestione interno trasmette al servizio di audit interno informazioni consolidate sull'elenco dei rischi critici ed eventuali osservazioni supplementari."; sollecita l'organo a intraprendere ulteriori misure;

Or. en

Emendamento 326
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
91. osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Presidente della Commissione ha assunto un consulente speciale retribuito per presentare una relazione sul "Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE", che ha ricevuto una retribuzione pari a un direttore generale della Commissione; esprime preoccupazione per la remunerazione ***dei*** consulenti speciali e per la discrezionalità di cui dispone la Commissione nel decidere la loro remunerazione, creando così disuguaglianze arbitrarie;	91. osserva che, secondo quanto riferito dai media, la Presidente della Commissione ha assunto un consulente speciale retribuito per presentare una relazione sul "Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE", che ha ricevuto una retribuzione pari a un direttore generale della Commissione; esprime preoccupazione per la remunerazione ***di tutti i*** consulenti speciali e per la discrezionalità di cui dispone la Commissione nel decidere la loro remunerazione, creando così disuguaglianze arbitrarie;

Or. en

Emendamento 327
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	91 bis. esprime preoccupazione per le notizie dei media relative a decine di casi

	fraudolenti oggetto di indagine dell'EPPO in Grecia, riguardanti fondi agricoli dell'UE per pascoli non di proprietà dei beneficiari dei fondi; esprime preoccupazione per il fatto che il capo del servizio di audit interno dell'autorità di gestione greca che centralizza la distribuzione dei fondi agricoli - OPEKEPE -, tra i primi a segnalare le irregolarità, sia stato oggetto di discredito, arrivando alla rimozione dal suo incarico; è particolarmente preoccupato per l'accusa secondo cui il sistema fraudolento è stato orchestrato dall'interno dell'OPEKEPE; chiede alla Commissione di monitorare attentamente questo tipo di sistema fraudolento in Grecia e di verificare se lo stesso sia applicato in altri Stati membri;
	Or. en

Emendamento 328
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	91 bis. chiede alla Corte dei conti di:
	i) effettuare un esame dettagliato della CINEA e del programma LIFE
	Or. en

Emendamento 329
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto iii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

iii) applicare nelle future iniziative politiche gli insegnamenti inerenti alla riduzione degli oneri amministrativi tratti dalla sua risposta alle proteste degli agricoltori, tenendo debitamente conto del rischio di abuso dei fondi ***correlato alle*** misure di controllo o del rischio di eccessive divergenze tra gli Stati membri laddove i poteri discrezionali siano utilizzati senza un'adeguata supervisione;	iii) applicare nelle future iniziative politiche gli insegnamenti inerenti alla riduzione degli oneri amministrativi ***e il ridimensionamento delle ambizioni in materia di clima, ambiente e agronomia*** tratti dalla sua risposta alle proteste degli agricoltori, tenendo debitamente conto del rischio di abuso dei fondi ***quando le*** misure di controllo ***sono indebolite o ridotte,*** o del rischio di eccessive divergenze ***e la mancanza di ambizione, specialmente in termini di fornitura e sostegno dei beni pubblici*** tra gli Stati membri laddove i poteri discrezionali siano utilizzati senza un'adeguata supervisione;
	Or. en

Emendamento 330
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi bis) disporre di una strategia chiara e globale a livello della Commissione su come tutelare meglio gli interessi finanziari dell'UE e garantire che i fondi dell'UE siano spesi per scopi accettabili per i contribuenti dell'UE;
	Or. en

Emendamento 331
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi ter) destinare i fondi dell'UE nell'ambito di un programma a un ampio

ventaglio di punti di vista e prospettive per contribuire a una società pluralistica e dinamica nonché promuovere la diversità delle organizzazioni della società civile e un impegno costruttivo a favore di una società lungimirante, al fine di garantire un'equa distribuzione dei fondi dell'UE alle ONG;

Or. en

Emendamento 332
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi quater) trarre chiare conclusioni per quanto riguarda i contratti riscontrati dalla commissione per il controllo dei bilanci contenenti pacchetti di lavoro inaccettabili; ciò dovrebbe includere, tra l'altro: la modifica dei contratti per eliminare parti inaccettabili dei pacchetti di lavoro; l'annullamento completo dei contratti se il contenuto inaccettabile rappresenta più del 20 % dei pacchetti di lavoro; l'obbligo di rimborso dei fondi dell'UE utilizzati per i contenuti inaccettabili;

Or. en

Emendamento 333
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi quinquies) stilare orientamenti più chiari di quelli diramati internamente

dalla Commissione nel 2024, che sono troppo vaghi e talvolta confusi; esorta affinché tali orientamenti più chiari contengano istruzioni precise sul tipo di contenuto accettabile nei pacchetti di lavoro;

Or. en

Emendamento 334
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi sexies) mantenere il proprio ruolo di mediatore imparziale tra le istituzioni;

Or. en

Emendamento 335
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi septies) sostenere e patrocinare una netta separazione dei poteri esecutivo e legislativo;

Or. en

Emendamento 336
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vi octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi octies) garantire che i fondi dell'UE non siano utilizzati per pagare le reti di attivisti il cui scopo sia condurre lotte di potere interne nella Commissione o tra le istituzioni dell'UE e che i fondi non siano utilizzati al fine di finanziare la manipolazione di processi legislativi;

Or. en

Emendamento 337
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vii) mettere a disposizione dell'autorità di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti ***al fine di consentire una valutazione della misura in cui la Commissione è esposta a un rischio reputazionale di concludere accordi che richiedono azioni esplicite per esercitare pressioni sui membri dell'autorità di discarico***, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;	vii) mettere a disposizione dell'autorità di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;

Or. en

Emendamento 338
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vii) mettere a disposizione dell'autorità	vii) mettere a disposizione dell'autorità

di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione ***e di altri contratti*** al fine di consentire una valutazione della misura in cui la Commissione ***è*** esposta a un rischio reputazionale ***di concludere accordi che richiedono azioni esplicite per esercitare pressioni sui membri dell'autorità di discarico, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;***	di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione al fine di consentire una valutazione della misura in cui la Commissione ***può essere*** esposta a un rischio reputazionale;

Or. en

Emendamento 339
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vii) mettere a disposizione dell'autorità di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti al fine di ***consentire una valutazione della misura in cui la Commissione è esposta a un*** rischio reputazionale ***di concludere accordi che richiedono azioni esplicite per esercitare pressioni sui membri dell'autorità di discarico***, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;	vii) mettere a disposizione dell'autorità di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti al fine di ***verificare se vi sia un possibile*** rischio reputazionale, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;

Or. en

Emendamento 340
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto vii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

vii) mettere a disposizione dell'autorità di discarico i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti al fine di consentire una valutazione della misura in cui la Commissione è esposta a un rischio reputazionale di concludere accordi che richiedono azioni esplicite per esercitare pressioni sui membri dell'autorità di discarico, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;	vii) mettere a disposizione ***della Corte dei conti e*** dell'autorità di discarico ***le convenzioni o i contratti sottostanti e*** i risultati dell'esame delle convenzioni di sovvenzione e di altri contratti al fine di consentire una valutazione della misura in cui la Commissione è esposta a un rischio reputazionale***, se non addirittura di corruzione,*** di concludere accordi che richiedono azioni esplicite per esercitare pressioni sui membri dell'autorità di discarico, con la necessaria garanzia indipendente della sua affidabilità da parte dello IAS;

Or. fr

Emendamento 341
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 342
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 343
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 344
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;	viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; ***fornire informazioni complete entro il 30 giugno dell'anno in corso sulle azioni intraprese in questo ambito;*** accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;

Or. en

Emendamento 345
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) ***sospendere o annullare con effetto immediato*** le convenzioni di sovvenzione ***con le ONG che violano le norme finanziarie*** dell'Unione e ***integrare*** gli orientamenti della Commissione ***con proposte concrete per evitare che i*** finanziamenti dell'UE ***siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;***	viii) ***garantire che*** le convenzioni di sovvenzione ***possano essere sospese o risolte in caso di violazione dei regolamenti finanziari*** dell'Unione ***da parte dei beneficiari ,*** e ***rafforzare*** gli orientamenti della Commissione ***per salvaguardare l'uso appropriato dei*** finanziamenti dell'UE ***in linea con i principi democratici e le norme di trasparenza;***

Or. en

Emendamento 346
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni; ***accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;***	viii) sospendere o annullare con effetto immediato le convenzioni di sovvenzione con le ONG ***e altre entità*** che violano le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con proposte concrete per evitare che i finanziamenti dell'UE siano utilizzati per esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE, come le autodichiarazioni;

Or. en

Emendamento 347
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) sospendere o annullare ***con effetto immediato*** le convenzioni di sovvenzione con ***le ONG che violano*** le norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con ***proposte concrete per evitare che i*** finanziamenti dell'UE ***siano utilizzati per*** esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE***, come le autodichiarazioni***; ***accoglie con favore le dichiarazioni della nuova Commissione al riguardo;***	viii) ***nel rispetto del principio di proporzionalità,*** sospendere o annullare le convenzioni di sovvenzione con ***i beneficiari qualora la Commissione identificasse eventuali violazioni delle*** norme finanziarie dell'Unione e integrare gli orientamenti della Commissione con ***una proposta concreta intesa a chiarire che le ONG beneficiarie dei*** finanziamenti dell'UE ***possono*** esercitare attivamente pressioni sulle istituzioni dell'UE***[1 bis]***;

[1 bis] Emendamento con contributi da parte

di TI e CSE.

Or. en

Emendamento 348
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto ix

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
ix) sviluppare ulteriormente i propri orientamenti interni relativi alle convenzioni di sovvenzione contenenti specifiche attività di lobbying;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 349
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto ix

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
ix) sviluppare ulteriormente i propri orientamenti interni relativi alle convenzioni di sovvenzione contenenti specifiche attività di lobbying;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 350
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto ix

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

ix) sviluppare ulteriormente i propri orientamenti interni relativi alle convenzioni di sovvenzione contenenti specifiche attività di lobbying***;***	ix) sviluppare ulteriormente i propri orientamenti interni relativi alle convenzioni di sovvenzione contenenti specifiche attività di lobbying ***e garantire che siano pienamente allineati con gli obblighi previsti dall'articolo 15 TFUE e dall'articolo 11 TUE, in particolare assicurando che gli orientamenti non possano fungere da base per la cessazione arbitraria o politicamente motivata dei finanziamenti dell'UE[1 bis]***
	[1 bis] Emendamento con contributi da parte di TI e CSE.

Or. en

Emendamento 351
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto ix

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
ix) ***sviluppare ulteriormente*** i propri orientamenti ***interni*** relativi alle convenzioni di sovvenzione ***contenenti specifiche attività di lobbying;***	ix) ***rivedere*** i propri orientamenti relativi alle convenzioni di sovvenzione

Or. en

Emendamento 352
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto x

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
x) rivedere il memorandum d'intesa tra la CINEA e la DG ENV "Contratti quadro interistituzionali unici, in due lotti, per la prestazione di assistenza al	***soppresso***

monitoraggio dei progetti LIFE (sovvenzioni per azioni e sovvenzioni di funzionamento), comunicazione sul programma LIFE e altre attività correlate" al fine di includere una più chiara ripartizione delle responsabilità in sede di aggiudicazione degli appalti;

Or. en

Emendamento 353
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto x

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
x) rivedere il memorandum d'intesa tra la CINEA e la DG ENV "Contratti quadro interistituzionali unici, in due lotti, per la prestazione di assistenza al monitoraggio dei progetti LIFE (sovvenzioni per azioni e sovvenzioni di funzionamento), comunicazione sul programma LIFE e altre attività correlate" al fine di includere una più chiara ripartizione delle responsabilità in sede di aggiudicazione degli appalti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 354
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto x

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
x) rivedere il memorandum d'intesa tra la CINEA e la DG ENV "Contratti quadro interistituzionali unici, in due lotti, per la prestazione di assistenza al monitoraggio dei progetti LIFE	***soppresso***

(sovvenzioni per azioni e sovvenzioni di funzionamento), comunicazione sul programma LIFE e altre attività correlate" al fine di includere una più chiara ripartizione delle responsabilità in sede di aggiudicazione degli appalti;

Or. en

Emendamento 355
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 356
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 357
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 358
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 359
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di	xi) consentire alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di

riesaminare sistematicamente i contratti con ***le ONG*** e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	riesaminare sistematicamente i contratti con ***tutti i beneficiari*** e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente***, qualora ne identificasse,*** i contratti problematici;

Or. en

Emendamento 360
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xi) ***consentire*** alla struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;	xi) ***incaricare la*** struttura di audit, compresa l'unità A4 della DG ENV, di riesaminare sistematicamente i contratti con le ONG e la DG ENV/CINEA e di segnalare immediatamente i contratti problematici;

Or. en

Emendamento 361
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e le ONG, in particolare per cercare contenuti problematici all'interno dei pacchetti di lavoro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 362

Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e le ONG, in particolare per cercare contenuti problematici all'interno dei pacchetti di lavoro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 363
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e le ONG, in particolare per cercare contenuti problematici all'interno dei pacchetti di lavoro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 364
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e le ONG, in particolare per cercare contenuti problematici all'interno dei pacchetti di lavoro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 365
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e ***le ONG***, in particolare per cercare contenuti ***problematici*** all'interno dei pacchetti di lavoro;	xii) far sì che lo IAS riesamini sistematicamente i contratti tra la Commissione e ***i beneficiari***, in particolare per cercare contenuti ***che non sono in linea con le norme finanziarie applicabili*** all'interno dei pacchetti di lavoro;

Or. en

Emendamento 366
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiii) apportare cambiamenti strutturali e di personale presso la DG ENV, in particolare per quanto riguarda la struttura decisionale in materia di aggiudicazione dei contratti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 367
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

xiii) apportare cambiamenti strutturali e di personale presso la DG ENV, in particolare per quanto riguarda la struttura decisionale in materia di aggiudicazione dei contratti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 368
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiii) apportare cambiamenti strutturali e di personale presso la DG ENV, in particolare per quanto riguarda la struttura decisionale in materia di aggiudicazione dei contratti;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 369
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiii) apportare cambiamenti strutturali e di personale presso la DG ENV, in particolare per quanto riguarda la struttura decisionale in materia di aggiudicazione dei contratti;	xiii) ***identificare se sia necessario*** apportare cambiamenti strutturali e di personale presso la DG ENV, in particolare per quanto riguarda la struttura decisionale in materia di aggiudicazione dei contratti;

Or. en

Emendamento 370
José Cepeda, Carla Tavares, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiv

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria ***(anche attraverso una chiara differenziazione tra ONG e organizzazioni senza scopo di lucro)***;	xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria;

Or. en

Emendamento 371
Gerben-Jan Gerbrandy, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiv

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria ***(anche attraverso una chiara differenziazione tra ONG e organizzazioni senza scopo di lucro)***;	xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria;

Or. en

Emendamento 372
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiv

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria ***(anche attraverso una chiara differenziazione tra ONG e organizzazioni senza scopo di lucro)***;	xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria;

Or. en

Emendamento 373
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xiv

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria ***(anche attraverso una chiara differenziazione tra ONG e organizzazioni senza scopo di lucro)***;	xiv) adottare una categorizzazione più precisa delle entità elencate nel sistema di trasparenza finanziaria***, in particolare per quanto riguarda le entità a scopo di lucro e le entità pubbliche***[1 bis];

[1 bis] Emendamento con contributi da parte di TI e CSE; la categorizzazione STF prevede già dati separati sia per le ONG che per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Or. en

Emendamento 374
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xv

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xv) ***valutare la possibilità di*** rivedere le proprie norme per i consulenti speciali al fine di eliminare la selezione e la remunerazione arbitrarie;	xv) rivedere le proprie norme per i consulenti speciali al fine di eliminare la selezione e la remunerazione arbitrarie;

Or. en

Emendamento 375
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione

Paragrafo 92 – punto xvi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi bis)condurre un'analisi approfondita e non ideologica dell'impatto delle stime del Green Deal europeo sulla capacità produttiva delle aziende agricole, sulla competitività dell'agricoltura europea e sulla sicurezza alimentare, al fine di valutare le conseguenze economiche e sociali negative di tali stime; migliorare la qualità del dialogo con gli agricoltori di tutti gli Stati membri e abbandonare le azioni che ledono gli interessi dei produttori agricoli e riducono il potenziale produttivo dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 376
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi bis)reagire più rapidamente quando la commissione per il controllo dei bilanci segnala problemi gravi alla Commissione, cosa che non si è verificata nella risposta ai problemi riscontrati dai membri della commissione per il controllo dei bilanci nei contratti tra la DG ENV/CINEA e le reti di attivisti;

Or. en

Emendamento 377
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi ter) indagare sul motivo per cui le attività elencate nei contratti problematici tra la DG ENV/CINEA e le reti di attivisti individuate dai membri della commissione per il controllo dei bilanci non figuravano nel registro per la trasparenza;

Or. en

Emendamento 378
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi quater) redigere una relazione che illustri il modo in cui i fondi dell'UE sono stati distribuiti alle reti di attivisti e alle ONG; sottolinea che, secondo il regolamento finanziario, i fondi dell'UE possono essere distribuiti solo per obiettivi chiaramente definiti, verificabili e rivedibili;

Or. en

Emendamento 379
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi quinquies) tracciare linee di responsabilità più chiare nell'attuazione di piattaforme come la piattaforma per le imprese e la biodiversità per evitare che il personale della Commissione partecipi alle attività di lobbying dei deputati al Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 380
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi sexies) incaricare la CINEA di svolgere un attento esame di tali valutatori indipendenti che eseguono un esame iniziale dei richiedenti di fondi per verificare la presenza di conflitti di interesse;

Or. en

Emendamento 381
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi septies) incaricare la DG ENV/CINEA di effettuare controlli migliori sul contenuto dei contratti in tutte le fasi, anche durante l'esame delle domande e la stesura degli stessi; osserva che i problemi riscontrati nei contratti della DG ENVI/CINEA, in particolare nell'ambito del programma LIFE, non sono stati rilevati fino a quando non sono stati osservati dai membri della commissione CONT durante la procedura di discarico della Commissione per l'esercizio 2022 nel 2023;

Or. en

Emendamento 382
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi octies) invitare la DG ENV/CINEA a garantire che i pacchetti di lavoro e gli indicatori chiave di prestazione elencati dai richiedenti siano in linea con le categorie di attività sostenute dal programma LIFE elencate dalla Commissione europea, tra cui: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di azione standard e appalti;

Or. en

Emendamento 383
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi nonies) dare istruzione all'organo di gestione interno di rispettare l'articolo 6 della decisione della Commissione del 21 novembre 2018 relativa all'organo di gestione interno (scambio di informazioni con il comitato di controllo degli audit) che stabilisce che l'organo di gestione interno dovrebbe presentare informazioni consolidate sull'elenco dei rischi critici ed eventuali osservazioni supplementari al servizio di audit interno ed esortare l'organo di gestione interno a farlo in tutti i casi pertinenti;

Or. en

Emendamento 384
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi decies) incaricare l'unità contratti e audit della DG ENV di effettuare audit più approfonditi e accurati dei contratti; invita inoltre la Commissione a incaricare il servizio di audit interno, nel contesto dei contratti problematici riscontrati in seno alla DG ENV/CINEA, di effettuare un audit più completo dei contratti tra le ONG e la Commissione per i contenuti inappropriati;

Or. en

Emendamento 385
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi undecies) garantire che l'organo di gestione interno della Commissione presenti quanto prima i risultati dell'esame dei contratti problematici alla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 386
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi duodecies) incaricare la CINEA di riesaminare la distribuzione dei fondi destinati all'audit nei sette programmi per garantire che le risorse destinate all'audit per il programma LIFE siano sufficienti; in particolare, considerando che solo 620 000 EUR per l'audit sono stati distribuiti su sette programmi gestiti dalla CINEA, in cui è presente un deficit di finanziamento dell'audit, esorta la CINEA a esprimerlo alla gerarchia della Commissione;

Or. en

Emendamento 387
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi terdecies) garantire che le proposte per i futuri programmi di lavoro pluriennali LIFE, compresi quelli per il periodo 2025-2027, dispongano di orientamenti più chiari per quanto riguarda le attività ammissibili al finanziamento; norme su un controllo più specifico delle domande; norme più chiare sui contenuti ammissibili nei pacchetti di lavoro; e requisiti specifici in materia di trasparenza e tracciabilità dell'utilizzo dei fondi dell'UE nell'ambito del presente programma; compreso l'obbligo per i richiedenti di essere iscritti nel registro per la trasparenza e di elencare i loro maggiori finanziatori;

Or. en

Emendamento 388

Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi quaterdecies) garantire che i contratti tra le ONG e la Commissione e tutti i contratti che la Commissione sostiene abbiano un valore aggiunto europeo e prevedano requisiti per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei fondi;

Or. en

Emendamento 389
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi quindecies) incaricare la CINEA di includere i settori che destano preoccupazione elencati nella presente sezione del discarico nel prossimo esercizio di gestione dei rischi che viene condotto annualmente, come indicato nel programma di lavoro della CINEA per il 2022 approvato con decisione C(2022)1551 della Commissione;

Or. en

Emendamento 390
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

xvi sexdecies) incaricare la CINEA di verificare anche in che modo sono stati selezionati i valutatori indipendenti coinvolti nella prima fase del processo decisionale in materia di contratti e di introdurre meccanismi migliori per la verifica dei conflitti di interesse;

Or. en

Emendamento 391
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi septdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi septdecies) rivedere il memorandum d'intesa tra la CINEA e la DG ENV per includere una più chiara ripartizione delle attività e delle responsabilità;

Or. en

Emendamento 392
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 92 – punto xvi octodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi octodecies) collaborare con la DG ENV/CINEA per aumentare la visibilità dei progetti sostenuti dal programma LIFE e da tutti i programmi in generale, in quanto ciò comporta una maggiore trasparenza nell'uso dei fondi dell'UE; esortare i destinatari dei finanziamenti dell'UE, compresi i finanziamenti del programma LIFE, a riconoscere l'origine di tali fondi e a garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione (a norma del capo 5, articolo

21, del regolamento LIFE);

Or. en

Emendamento 393
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 94

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
94. osserva che una parte significativa della spesa nell'ambito della rubrica 4 del QFP nel 2023 riguardava il completamento di progetti rimanenti dal QFP 2014-2020; osserva che il 18 % dei programmi nazionali AMIF per il periodo 2014-2020 è rimasto non dichiarato alla fine del 2023 e che gli ultimi conti annuali e la richiesta di pagamento del saldo finale per tali fondi saranno forniti dagli Stati membri nell'ambito del pacchetto di chiusura al più tardi entro il 31 dicembre 2024;	94. osserva che una parte significativa della spesa nell'ambito della rubrica 4 del QFP nel 2023 riguardava il completamento di progetti rimanenti dal QFP 2014-2020; osserva che il 18 % dei programmi nazionali AMIF per il periodo 2014-2020 è rimasto non dichiarato alla fine del 2023 e che gli ultimi conti annuali e la richiesta di pagamento del saldo finale per tali fondi saranno forniti dagli Stati membri nell'ambito del pacchetto di chiusura al più tardi entro il 31 dicembre 2024; ***insiste sul fatto che i fondi impegnati nell'arco di un periodo del QFP devono essere utilizzati nella loro interezza entro la fine del periodo di bilancio di sette anni; sostiene che, in tale logica, l'AMIF è stato sovrastimato del 61 % e gli importi ad esso assegnati non sono stati erogati; chiede di utilizzare tutti i fondi inutilizzati dell'AMIF per l'espulsione dei migranti illegali;***

Or. en

Emendamento 394
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 97

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

97. osserva con preoccupazione che nella relazione annuale di attività della DG HOME per il 2023 sono state formulate due riserve sulla dichiarazione di affidabilità e che una riserva riguarda l'attuazione dell'AMIF e dell'ISF 2014-2020 in diversi Stati membri e l'altra riguarda l'attuazione dello Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) 2021-2027 in uno Stato membro; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad adottare misure correttive per le questioni sottese che hanno reso necessarie le riserve;	97. osserva con preoccupazione che nella relazione annuale di attività della DG HOME per il 2023 sono state formulate due riserve sulla dichiarazione di affidabilità e che una riserva riguarda l'attuazione dell'AMIF e dell'ISF 2014-2020 in diversi Stati membri ***(riserve non quantificabili: - Finlandia AMIF/ISF - Estonia AMIF/ISF - Germania ISF - Irlanda ISF - Bulgaria ISF - Francia AMIF/ISF; riserva quantificabile: - Islanda ISF)*** e l'altra riguarda l'attuazione dello Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) 2021-2027 in uno Stato membro ***(riserva finanziaria per lo strumento BMVI 2021-2027 in Finlandia: quantificazione stimata su base prudenziale: 637 900,84 EUR con TER applicato dalla Commissione al 5 %)***; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad adottare misure correttive per le questioni sottese che hanno reso necessarie le riserve;
	Or. en

Emendamento 395
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 98 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	98 bis. sottolinea che vi è un numero crescente di prove del fatto che i fondi dell'UE per gli affari interni volti a sostenere la gestione delle frontiere, anche nei paesi terzi, contribuiscono alle violazioni dei diritti fondamentali[1 bis]; ricorda che, a norma del regolamento (UE) 2021/1060, gli Stati membri e la Commissione devono garantire il rispetto dei diritti fondamentali e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione

europea nell'esecuzione dei fondi;

[1 bis] ***https://www.politico.eu/article/the-eu-is-helping-turkey-forcibly-deport-migrants-to-syria-and-afghanistan/#:~:text=In%20the%20wake%20of%20Europe's,escape%20Syria's%20devastating%20civil%20war***

Or. en

Emendamento 396
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 98 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	98 bis. chiede che l'UE cessi di finanziare la migrazione illegale, i media progressisti di sinistra che attaccano la sovranità degli Stati membri, promuovendo la diffusione della propaganda "woke" o della propaganda di guerra dal bilancio dell'UE; chiede, a tale proposito, che il sostegno diretto o indiretto erogato attraverso le ONG sia terminato e che non siano spesi fondi per promuovere la falsa agenda politica della Commissione europea;

Or. en

Emendamento 397
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. accoglie con favore il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, per il quale è	***soppresso***

stato conseguito un accordo politico nel 2023, e accoglie inoltre con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;

Or. fr

Emendamento 398
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. accoglie ***con favore il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, per il quale è stato conseguito un accordo politico nel 2023, e accoglie inoltre*** con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;	99. accoglie con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;

Or. en

Emendamento 399
Ondřej Knotek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. ***accoglie con favore il nuovo patto***	99. accoglie con favore il fatto che la

sulla migrazione e l'asilo, per il quale è stato conseguito un accordo politico nel 2023, e accoglie inoltre accoglie con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;

revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;

Or. en

Emendamento 400
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. ***accoglie con favore il*** nuovo patto sulla migrazione e l'asilo***, per il quale è stato conseguito un accordo politico nel 2023,*** e accoglie ***inoltre*** con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori ***2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico***;	99. ***prende atto dell'adozione del 2023 del*** nuovo patto sulla migrazione e l'asilo e accoglie con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori ***fondi per la piena attuazione delle nuove norme del patto***;

Or. en

Emendamento 401
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. accoglie con favore il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, per il quale è stato conseguito un accordo politico nel 2023, e accoglie inoltre con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;	99. accoglie con favore il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, per il quale è stato conseguito un accordo politico nel 2023, e accoglie inoltre con favore il fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle frontiere per il periodo 2024-2027, al fine di affrontare le crescenti sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico ***e invoca una rapida e, ove possibile, avanzata attuazione negli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 402
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
99. ***accoglie con favore il*** nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, ***per il quale è stato conseguito un accordo politico*** nel 2023, e ***accoglie inoltre con favore il*** fatto che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle ***frontiere*** per il periodo 2024-2027***, al fine di affrontare*** le crescenti sfide in materia di migrazione ***e gestione*** delle frontiere derivanti dall'attuale contesto geopolitico;	99. ***è preoccupato dell'adeguatezza del*** nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, ***concordato*** nel 2023, e ***prende atto del fatto*** che la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 abbia stanziato ulteriori 2 miliardi di EUR per la gestione della migrazione e delle ***relative problematiche*** per il periodo 2024-2027***; evidenzia l'ulteriore esigenza di supportare finanziariamente*** le crescenti sfide in materia di migrazione***, protezione*** delle frontiere ***e sicurezza europea generale,*** derivanti dall'attuale contesto geopolitico;

Or. en

Emendamento 403

Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
100. rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un pilastro del patto sulla migrazione e l'asilo; osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani, e di affrontare gli effetti negativi della strumentalizzazione dei migranti nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 404
Virginie Joron, Filip Turek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
100. rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un ***pilastro del patto sulla migrazione e l'asilo***; osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del	100. rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un ***elemento essenziale della protezione degli europei e dei loro interessi;*** osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000,

2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani, e di affrontare gli effetti negativi della strumentalizzazione dei migranti nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera;

rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani, e di affrontare gli effetti negativi della strumentalizzazione dei migranti nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera;

Or. fr

Emendamento 405
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
100. rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un pilastro del patto sulla migrazione e l'asilo; osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio ***le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani,*** e di affrontare gli effetti negativi della strumentalizzazione dei migranti nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera;	100. rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un pilastro del patto sulla migrazione e l'asilo; osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio ***la popolazione europea locale dalla criminalità importata*** e di affrontare gli effetti negativi della strumentalizzazione dei migranti nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera;

Or. en

Emendamento 406
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
100. ***rammenta che la sicurezza delle frontiere esterne dell'Unione è un pilastro del patto sulla migrazione e l'asilo;*** osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani, e di affrontare gli effetti negativi ***della strumentalizzazione*** dei migranti ***nel quadro di attacchi ibridi, segnatamente da parte di forze filorusse***; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere***, compresi le infrastrutture fisiche, gli edifici, le attrezzature, i sistemi e i servizi necessari ai valichi di frontiera***;	100. osserva con preoccupazione che la Commissione ha riferito che il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere nell'Unione è aumentato nel 2023, passando a 380 000, rispetto ai 330 000 del 2022; sottolinea la necessità di proteggere meglio le persone vulnerabili dalle reti del traffico e della tratta di esseri umani, e di affrontare gli effetti negativi ***delle violazioni dei diritti fondamentali*** dei migranti ***alle frontiere esterne***; osserva che l'AMIF e il BMVI possono aiutare gli Stati membri a rafforzare le loro capacità di protezione delle frontiere;

Or. en

Emendamento 407
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	100 bis. sottolinea che la migrazione deve rimanere una competenza sovrana degli Stati membri e che l'UE non dovrebbe imporre quote di

ridistribuzione obbligatorie o meccanismi che compromettano il controllo nazionale sulle frontiere; si oppone fermamente a qualsiasi tentativo della Commissione europea di esercitare pressioni sugli Stati membri affinché accettino i migranti illegali con il pretesto della "solidarietà"; esorta la Commissione a sostenere gli Stati membri nell'attuazione delle politiche di trattenimento ed espulsione per coloro che non hanno diritto all'asilo e a rafforzare la cooperazione dell'UE con i paesi terzi per il rapido rimpatrio dei migranti illegali;

Or. en

Emendamento 408
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	100 ter. invita la Commissione a mobilitare immediatamente ingenti fondi e risorse dell'Unione per sostenere gli Stati membri nel rafforzamento delle capacità e delle infrastrutture di protezione delle frontiere esterne, quali muri, mezzi di sorveglianza, compresa la sorveglianza aerea, e attrezzature; propone di coprire i costi relativi alla costruzione di barriere fisiche alle frontiere, le quali costituiscono un elemento essenziale di una politica migratoria globale, che dovrebbe mirare a prevenire l'ingresso illegale, il traffico di esseri umani e gli attacchi ibridi e a trattenere i richiedenti asilo alle frontiere esterne;

Or. en

Emendamento 409
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	100 bis. deplora che mentre l'Ungheria protegge le frontiere esterne dell'UE dalla migrazione illegale, la Corte di giustizia dell'Unione europea ha comminato un'ammenda al paese per non aver consentito l'ingresso di migranti in Ungheria prima che fosse presa una decisione definitiva in relazione alla loro domanda; chiede che la Commissione europea utilizzi parte dei 2 miliardi di EUR dovuti all'Ungheria per la protezione delle frontiere per finanziare l'ammenda comminata all'Ungheria dalla Corte di giustizia dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 410
Virginie Joron, Julien Sanchez, Filip Turek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	100 bis. sottolinea che qualsiasi aiuto allo sviluppo accordato ai paesi terzi deve essere strettamente subordinato alla previa attuazione dei rimpatri e delle riammissioni in tali paesi, in particolare dei loro criminali e delinquenti;

Or. fr

Emendamento 411
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 100 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	100 ter. insiste affinché la Commissione smetta di finanziare le ONG che contribuiscono all'immigrazione illegale nei paesi europei e favoriscono la tratta di esseri umani; chiede che ciascuno Stato membro abbia almeno la possibilità di scegliere che i propri contributi al bilancio dell'UE non servano per finanziare tali ONG;

Or. fr

Emendamento 412
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 101

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
101. prende atto della conclusione della Corte secondo cui l'AMIF 2014-2020 ***ha registrato risultati inferiori alle aspettative*** in termini di agevolazione dei rimpatri dei migranti***: osserva altresì che la Corte e la Commissione concordano sul fatto che i progressi in questo settore hanno particolarmente risentito delle restrizioni di viaggio legate alla COVID-19; rileva inoltre che nel 2023 sono state sostenute misure di rimpatrio con 29,8 milioni di EUR a titolo dell'AMIF***; attende con interesse di ricevere nel 2025 informazioni consolidate sui progressi compiuti a tale riguardo mediante la valutazione ex post dell'AMIF 2014-2020;	101. sottolinea la conclusione della Corte secondo cui l'AMIF 2014-2020 ***non è riuscita a produrre risultati*** in termini di agevolazione dei rimpatri dei migranti; attende con interesse di ricevere nel 2025 informazioni consolidate sui progressi compiuti a tale riguardo mediante la valutazione ex post dell'AMIF 2014-2020;

Or. en

Emendamento 413

Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 101 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	101 bis. riconosce le azioni protratte e inefficaci della Commissione europea nel fornire sostegno finanziario ai paesi che lottano per proteggere le frontiere esterne dell'Unione europea dall'afflusso di immigrati illegali, che sono stati sfruttati e diretti verso la frontiera dal regime bielorusso con l'obiettivo di destabilizzare la situazione sociale e politica dell'intera Unione europea;

Or. en

Emendamento 414
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 102 – punto iii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
iii) adottare misure per migliorare la performance delle azioni finanziate dall'UE in termini di rimpatri efficaci e di lotta alla migrazione irregolare, garantendo nel contempo il pieno rispetto ***dei valori fondamentali dell'Unione nel processo***;	iii) adottare misure per migliorare la performance ***dei diritti fondamentali*** delle azioni finanziate dall'UE in termini di rimpatri efficaci e di lotta alla migrazione irregolare, garantendo nel contempo il pieno rispetto ***del diritto dell'Unione e del principio di non respingimento***;

Or. en

Emendamento 415
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 102 – punto iii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	iii bis) indagare se e in quale misura i fondi dell'UE per gli affari interni volti a sostenere la gestione delle frontiere abbiano contribuito alle violazioni dei diritti fondamentali e, in base ai risultati, riesaminare i programmi pertinenti e renderli conformi ai loro obblighi di garantire che i fondi siano spesi in linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

Or. en

Emendamento 416
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 102 – punto iii ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	iii ter) analizzare le possibilità di accrescere l'efficienza dei fondi di spesa per la protezione delle frontiere esterne dell'Unione europea, comprese quelle relative alla partecipazione ai costi di mantenimento degli strumenti di protezione, delle attrezzature specifiche e delle barriere fisiche alle frontiere, nonché intraprendere azioni volte a fornire un sostegno reale agli Stati membri gravati dai costi della prevenzione del traffico di immigrati illegali;

Or. en

Emendamento 417
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 102 – punto iii ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	iii ter) garantire la piena attuazione di tutti gli strumenti del patto sulla migrazione e l'asilo, come convenuto nel 2023;

Or. en

Emendamento 418
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 103

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
103. osserva che nel 2023 il bilancio per i programmi nell'ambito della rubrica 5 del QFP "Sicurezza e difesa" ammontava a 1,4 miliardi di EUR (0,7 % della spesa del bilancio dell'Unione) ripartiti come segue: 500 milioni (38,4 %) per il Fondo europeo per la difesa (FED), 300 milioni (19 %) per la mobilità militare, 200 milioni (17,1 %) per le agenzie decentrate, segnatamente l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT), Europol e l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), 200 milioni (13,1 %) per l'ISF e 200 milioni (12,4 %) per la sicurezza nucleare, la disattivazione e altri settori;	103. osserva che nel 2023 il bilancio per i programmi nell'ambito della rubrica 5 del QFP "Sicurezza e difesa" ammontava a 1,4 miliardi di EUR (0,7 % della spesa del bilancio dell'Unione) ripartiti come segue: 500 milioni (38,4 %) per il Fondo europeo per la difesa (FED), 300 milioni (19 %) per la mobilità militare, 200 milioni (17,1 %) per le agenzie decentrate, segnatamente l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT), Europol e l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), 200 milioni (13,1 %) per l'ISF e 200 milioni (12,4 %) per la sicurezza nucleare, la disattivazione e altri settori; ***chiede, per quanto riguarda la situazione geopolitica e le minacce ibride globali, un aumento del bilancio della rubrica 5 nel prossimo QFP;***

Or. en

Emendamento 419
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione

Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. ricorda la situazione geopolitica estremamente instabile nel vicinato dell'Unione, che ha dato luogo a maggiori sfide in materia di sicurezza e difesa dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; ***deplora che l'attuale bilancio dell'Unione per garantire la sicurezza e la difesa dei suoi cittadini non sia all'altezza delle sfide da affrontare a breve o a lungo termine***; osserva che nel 2023 i finanziamenti dell'UE a sostegno dell'industria della difesa provenivano esclusivamente dal FED; accoglie con favore il fatto che le proposte relative agli inviti a presentare proposte del FED per il 2023 siano aumentate del 72 % rispetto all'anno precedente; osserva che, nell'ambito degli inviti del 2023, l'Unione ha impegnato 1,15 miliardi di EUR per 61 progetti di R&S nel settore della difesa, a beneficio di 581 soggetti giuridici di 26 Stati membri e della Norvegia;	107. ricorda la situazione geopolitica estremamente instabile nel vicinato dell'Unione, che ha dato luogo a maggiori sfide in materia di sicurezza e difesa dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; osserva che nel 2023 i finanziamenti dell'UE a sostegno dell'industria della difesa provenivano esclusivamente dal FED; accoglie con favore il fatto che le proposte relative agli inviti a presentare proposte del FED per il 2023 siano aumentate del 72 % rispetto all'anno precedente; osserva che, nell'ambito degli inviti del 2023, l'Unione ha impegnato 1,15 miliardi di EUR per 61 progetti di R&S nel settore della difesa, a beneficio di 581 soggetti giuridici di 26 Stati membri e della Norvegia;

Or. fr

Emendamento 420
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 107

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
107. ricorda la situazione geopolitica estremamente instabile nel vicinato dell'Unione, che ha dato luogo a maggiori sfide in materia di sicurezza e difesa dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; deplora che l'attuale bilancio dell'Unione per garantire la sicurezza e la difesa dei suoi cittadini non sia all'altezza delle sfide da affrontare	107. ricorda la situazione geopolitica estremamente instabile nel vicinato dell'Unione, che ha dato luogo a maggiori sfide in materia di sicurezza e difesa***, e quindi a maggiori esigenze di investimenti in sicurezza, difesa e preparazione,*** dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina; ***richiama l'attenzione sul fatto deplorevole che la***

a breve o a lungo termine; osserva che nel 2023 i finanziamenti dell'UE a sostegno dell'industria della difesa provenivano esclusivamente dal FED; accoglie con favore il fatto che le proposte relative agli inviti a presentare proposte del FED per il 2023 siano aumentate del 72 % rispetto all'anno precedente; osserva che, nell'ambito degli inviti del 2023, l'Unione ha impegnato 1,15 miliardi di EUR per 61 progetti di R&S nel settore della difesa, a beneficio di 581 soggetti giuridici di 26 Stati membri e della Norvegia;

rubrica 5 del QFP, dedicata alla sicurezza e alla difesa, è la più modesta fra tutte le rubriche del QFP e deplora che l'attuale bilancio dell'Unione per garantire la sicurezza e la difesa dei suoi cittadini non sia all'altezza delle sfide da affrontare a breve o a lungo termine; osserva che nel 2023 i finanziamenti dell'UE a sostegno dell'industria della difesa provenivano esclusivamente dal FED; ***ricorda il ruolo svolto dal FED nel sostenere le competenze tecnologiche europee nelle tecnologie emergenti e dirompenti;*** accoglie con favore il fatto che le proposte relative agli inviti a presentare proposte del FED per il 2023 siano aumentate del 72 % rispetto all'anno precedente***, dimostrando il forte e costante interesse degli attori dell'industria della difesa europea e delle organizzazioni di ricerca nei confronti del FED e l'elevata richiesta di finanziamenti in questo settore***; osserva che, nell'ambito degli inviti del 2023, l'Unione ha impegnato 1,15 miliardi di EUR per 61 progetti di R&S nel settore della difesa, a beneficio di 581 soggetti giuridici di 26 Stati membri e della Norvegia; ***osserva che in media 17 entità di otto diversi Stati membri e della Norvegia partecipano a ciascun progetto; sottolinea l'importanza di condizioni di parità nel sostenere la cooperazione transfrontaliera in materia di R&S nel settore della difesa;***

Or. en

Emendamento 421
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 108

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
108. accoglie con favore le azioni della Commissione volte a rafforzare il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) nel	108. accoglie con favore le azioni della Commissione volte a rafforzare il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) nel

settore della difesa, in particolare apprezza il fatto che il sistema di innovazione nel settore della difesa dell'UE (EUDIS), che fornisce una gamma diversificata di strumenti su misura per sostenere le PMI all'interno dell'ecosistema della difesa, sia diventato pienamente operativo nel 2023, con 224 milioni di EUR stanziati a titolo del bilancio del FED; osserva che, in relazione agli inviti a presentare proposte del FED nel 2023, il 42 % delle entità selezionate per il finanziamento erano PMI, una quota maggiore rispetto al 2022 (38,2 %), e che il 18 % dei finanziamenti totali disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte del FED è assegnato alle PMI;	settore della difesa, in particolare apprezza il fatto che il sistema di innovazione nel settore della difesa dell'UE (EUDIS), che fornisce una gamma diversificata di strumenti su misura per sostenere le PMI all'interno dell'ecosistema della difesa, sia diventato pienamente operativo nel 2023, con 224 milioni di EUR stanziati a titolo del bilancio del FED; ***apprezza inoltre il ruolo della maggiorazione per le PMI nell'ambito del FED per facilitare l'accesso degli attori e degli innovatori più piccoli alle catene di approvvigionamento della difesa;*** osserva che, in relazione agli inviti a presentare proposte del FED nel 2023, il 42 % delle entità selezionate per il finanziamento erano PMI, una quota maggiore rispetto al 2022 (38,2 %), e che il 18 % dei finanziamenti totali disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte del FED è assegnato alle PMI;

Or. en

Emendamento 422
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 109

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
109. ricorda che l'azione preparatoria dell'Unione sulla ricerca in materia di difesa (PADR) era un programma precursore del FED con un bilancio di 90 milioni di EUR che ha finanziato 18 progetti di ricerca selezionati a seguito di inviti a presentare proposte negli anni dal 2017 al 2019; ricorda inoltre che la Corte, nella sua relazione speciale 10/2023 "Azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa", ha osservato che l'Unione mancava ancora di una strategia a lungo termine per i progetti nell'ambito del FED, in particolare in termini di impatto, ricerca supplementare, sviluppo,	109. ricorda che l'azione preparatoria dell'Unione sulla ricerca in materia di difesa (PADR) era un programma precursore del FED con un bilancio di 90 milioni di EUR che ha finanziato 18 progetti di ricerca selezionati a seguito di inviti a presentare proposte negli anni dal 2017 al 2019; ricorda inoltre che la Corte, nella sua relazione speciale 10/2023 "Azione preparatoria sulla ricerca in materia di difesa", ha osservato che l'Unione mancava ancora di una strategia a lungo termine per i progetti nell'ambito del FED, in particolare in termini di impatto, ricerca supplementare, sviluppo,

produzione e appalti; accoglie con favore il fatto che la Commissione abbia accettato tutte le raccomandazioni della Corte e abbia confermato che l'attuazione in corso; esprime tuttavia preoccupazione, alla luce delle realtà geopolitiche che l'Unione si trova ad affrontare, per il fatto che la piena attuazione delle raccomandazioni della Corte sia attesa solo nel 2026;	produzione e appalti; accoglie con favore il fatto che la Commissione abbia accettato tutte le raccomandazioni della Corte e abbia confermato che l'attuazione in corso; ***accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione da parte della Commissione di una strategia industriale europea in materia di difesa (EDIS) e di una proposta legislativa che istituisce il programma per l'industria europea della difesa (EDIP), nonché il suo impegno a costituire il FED;*** esprime tuttavia preoccupazione, alla luce delle realtà geopolitiche che l'Unione si trova ad affrontare, per il fatto che la piena attuazione delle raccomandazioni della Corte sia attesa solo nel 2026;
	Or. en

Emendamento 423
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 111

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
111. ***accoglie con favore il fatto che sia*** in corso l'attuazione del "piano d'azione sulla mobilità militare 2.0", con 1,74 miliardi di EUR stanziati per progetti di infrastrutture di trasporto a duplice uso nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) tra il 2021 e il 2027; osserva che finora l'Unione ha cofinanziato 95 progetti di mobilità militare in 21 Stati membri e che 94 di tali progetti sono ancora in corso e la maggior parte di essi dovrebbe essere ultimata tra il 2026 e il 2027; osserva ***inoltre*** che la Commissione ritiene che siano necessarie ulteriori azioni per rafforzare i corridoi delle infrastrutture di trasporto a duplice uso, anche su questioni normative quali le procedure di autorizzazione dei movimenti transfrontalieri; si rammarica del fatto che	111. ***prende atto che è*** in corso l'attuazione del "piano d'azione sulla mobilità militare 2.0", con 1,74 miliardi di EUR stanziati per progetti di infrastrutture di trasporto a duplice uso nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) tra il 2021 e il 2027; osserva che finora l'Unione ha cofinanziato 95 progetti di mobilità militare in 21 Stati membri e che 94 di tali progetti sono ancora in corso e la maggior parte di essi dovrebbe essere ultimata tra il 2026 e il 2027; ***osserva con preoccupazione che, a seguito di tre inviti a presentare proposte organizzati nel 2021, 2022 e 2023, l'intera dotazione per la mobilità militare nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per l'attuale periodo di programmazione è già stata pertanto esaurita; ritiene che,***

nel 2023 siano stati spesi solo 300 milioni di EUR per la mobilità militare ed esprime preoccupazione per il fatto che gli inviti a presentare proposte nell'ambito della dotazione per la mobilità militare abbiano registrato un tasso di sottoscrizione quattro volte superiore;

sebbene la rapida messa a disposizione del bilancio mediante l'anticipazione degli importi agli inviti del 2022 e del 2023 abbia risposto alla necessità di tenere conto dell'evoluzione della situazione della sicurezza in Europa a seguito della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, essa abbia contemporaneamente portato all'instabilità e all'imprevedibilità dei finanziamenti dell'UE, lasciando un divario di oltre quattro anni senza più fondi dell'Unione disponibili per gli inviti a presentare proposte di mobilità militare volti a finanziare progetti infrastrutturali a duplice uso fino al QFP post-2027; ricorda le conclusioni della Corte nella sua relazione speciale n. 04/2025 secondo cui il piano d'azione non è stato costruito su basi sufficientemente solide e che i progressi compiuti verso il suo obiettivo, vale a dire garantire una circolazione rapida e senza soluzione di continuità del personale, del materiale e dei beni con breve preavviso e su larga scala, sono stati variabili a causa delle debolezze di progettazione e dei rimanenti ostacoli all'attuazione; osserva che la Commissione ritiene che siano necessarie ulteriori azioni per rafforzare i corridoi delle infrastrutture di trasporto a duplice uso, anche su questioni normative quali le procedure di autorizzazione dei movimenti transfrontalieri ***e la invita a seguire le raccomandazioni della Corte; prende atto delle osservazioni della Corte relative alla mancanza di una valida valutazione della Commissione dei finanziamenti complessivi necessari per realizzare i suoi obiettivi e traguardi***; si rammarica del fatto che nel 2023 siano stati spesi solo 300 milioni di EUR per la mobilità militare ed esprime preoccupazione per il fatto che gli inviti a presentare proposte nell'ambito della dotazione per la mobilità militare abbiano registrato un tasso di sottoscrizione quattro volte superiore***, dimostrando l'accresciuto interesse tra gli Stati membri e i beneficiari del progetto***;

	invita la Commissione, alla luce delle minacce più concrete che mai alle frontiere dell'Unione, a rafforzare ulteriormente la mobilità militare aumentando in modo sostanziale i finanziamenti disponibili per migliorare i corridoi delle infrastrutture di trasporto a duplice uso, dando nel contempo priorità ai finanziamenti dell'UE per i progetti che meglio rispondono all'attuale panorama delle minacce europeo;

Or. en

Emendamento 424
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 112 – punto iii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
iii) rafforzare ulteriormente la mobilità militare all'interno dell'Unione aumentando sostanzialmente i finanziamenti disponibili per migliorare i corridoi delle infrastrutture di trasporto a duplice uso e adottando misure per eliminare gli ostacoli amministrativi, procedurali e normativi ai movimenti militari transfrontalieri;	iii) rafforzare ulteriormente la mobilità militare all'interno dell'Unione aumentando sostanzialmente i finanziamenti disponibili per migliorare i corridoi delle infrastrutture di trasporto a duplice uso e adottando misure per eliminare gli ostacoli amministrativi, procedurali e normativi ai movimenti militari transfrontalieri***, conferendo priorità nel contempo al finanziamento dei progetti che meglio rispondono all'attuale panorama delle minacce europeo***;

Or. en

Emendamento 425
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 118 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	118 bis. sottolinea che i futuri allargamenti dell'UE dovrebbero essere condotti in modo da evitare di gravare indebitamente sulla politica di coesione e che l'allargamento non deve in alcun modo andare a scapito degli investimenti nelle attuali regioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 426
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica;	119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica ***o estremista***; ***ritiene che, a tal fine, sia legittimo e necessario essere in grado di conoscere e identificare chiaramente tutti i beneficiari finali degli aiuti europei nei paesi terzi.***

Or. en

Emendamento 427
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata	119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata

ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica;	ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica; ***sottolinea la necessità di un rigoroso controllo sulla distribuzione e l'utilizzo degli aiuti per garantire l'uso improprio dei fondi;***

Or. en

Emendamento 428
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica;	119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata ad Hamas o a qualsiasi altra organizzazione terroristica ***o islamista***;

Or. fr

Emendamento 429
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata ***ad Hamas o*** a qualsiasi ***altra*** organizzazione terroristica;	119. evidenzia che gli aiuti dell'Unione non dovrebbero in alcun caso finanziare il terrorismo, né direttamente né indirettamente, e che pertanto essi non dovrebbero sostenere alcuna entità legata a qualsiasi organizzazione terroristica;

Or. en

Emendamento 430
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 bis. deplora che, dal 2021 al 2023, la Commissione europea, attraverso Erasmus+, abbia finanziato diversi progetti per un importo di 110 279 EUR della sezione giovanile di Al Sharq Forum, una ONG turca fondata dall'ex direttore generale del canale qatariota Al-Jazeera, sostenuta e finanziata dall'Unione europea, che ha chiesto di rendere omaggio al "martire" Ismail Haniyeh, il leader di Hamas ucciso il 31 luglio 2024 che aveva sponsorizzato il pogrom che ha ucciso 1 200 persone il 7 ottobre 2023, mentre Hamas è un'organizzazione classificata come terrorista dall'Unione europea; deplora che, analogamente, e nonostante i ripetuti avvertimenti sull'Università islamica di Gaza, la Commissione europea abbia continuato a finanziare un'università pro-Hamas attraverso il programma Erasmus+, anche dopo l'omaggio al "martire" Ismail Haniyeh; sottolinea che questa università beneficia anche di un progetto di ricerca interamente finanziato dalla Commissione, per un importo di 250 000 EUR, nell'ambito di un partenariato con diverse università europee, contribuendo in ultima analisi al finanziamento dell'islamismo;

Or. fr

Emendamento 431
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 bis. sottolinea che, durante l'audizione del 21 novembre 2024, la commissaria per il Vicinato e l'allargamento ha dichiarato che il programma di riforme dell'Autorità palestinese finanziato dall'UE comprende la fine del programma "pay for slay" ("paga per uccidere"); invita la Commissione a garantire che l'Autorità palestinese vi ponga realmente fine e a informarne il Parlamento senza indugio;

Or. nl

Emendamento 432
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 ter. deplora che la Commissione europea abbia contribuito al finanziamento del programma di incubazione "Impact Platform" dell'Al-Sharq Forum per rafforzare, tra l'altro, la "Femyso Academy" e il programma di formazione Femyso; rammenta che questa organizzazione vicina ai Fratelli musulmani aveva condotto nel 2021 la campagna "La libertà è nell'hijab", finanziata dall'Unione europea;

Or. fr

Emendamento 433
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 quater. deplora che la Commissione europea abbia presumibilmente finanziato progetti nell'ambito del programma Erasmus+ per la mobilità degli animatori socioeducativi per il periodo 2023-2024 che coinvolgevano una ONG considerata come braccio europeo dell'AKP, il partito islamo-conservatore del presidente turco Erdogan, una ONG gestita da persone legate al presidente turco; pone l'accento sul fatto che tali progetti sono condotti da ONG di vari paesi dell'Unione europea: Germania, Spagna, Italia, Belgio, Francia, Paesi Bassi e Portogallo; sottolinea che tra gli obiettivi di queste ONG alcuni sarebbero contrari ai principi europei, come il "riconoscimento dell'Islam quale religione ufficiale" in Europa al fine di "contribuire alla pace sociale" (Unione dei democratici internazionali, UID, ufficio olandese), che costituisce un sostegno diretto all'ingerenza turca in Europa; osserva che, analogamente, nel 2023 la Commissione europea avrebbe concesso sostegno finanziario a varie associazioni legate ai Fratelli musulmani, tra cui "Islamic Relief Worldwide" (IRW), che Israele classifica come organizzazione terroristica, nonché alle sue filiali, e nota per aver finanziato Hamas per diversi milioni di euro;

Or. fr

Emendamento 434
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 quinquies. condanna pertanto

la doppia retorica della Commissione europea, che contribuisce consapevolmente a incoraggiare, finanziandoli, interventi extraeuropei contrari ai principi della civiltà europea all'interno del territorio degli Stati membri o in paesi terzi; deplora che la Commissione europea non verifichi i destinatari finali dei suoi finanziamenti, alcuni dei quali sono vicini a movimenti terroristici, che possono sostenere direttamente o indirettamente con fondi europei;

Or. fr

Emendamento 435
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 119 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	119 bis. osserva con rammarico che la Commissione europea ha finanziato l'università islamica di scienza e tecnologia Gaziantep, che ha dimostrato legami con l'organizzazione terroristica di Hamas; invita la Commissione a eliminare tutti i legami con questa università e con altre università legate a organizzazioni terroristiche;

Or. en

Emendamento 436
José Cepeda, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. ***esorta*** la Commissione, nel	120. ***accoglie con favore il fatto che*** la

contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, ***a diversificare i*** partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; ***rammenta l'importanza che la*** Commissione ***garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti***;	Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, ***continui a collaborare con*** partner fidati, quali ***le agenzie dell'ONU***, l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; ***prende atto della risposta fornita dalla*** Commissione***[1 ter]*** ***in cui si afferma che il finanziamento dell'UE per il 2024 è stato rimborsato a seguito del soddisfacimento delle condizioni concordate, tra cui, tra l'altro, il miglioramento del quadro di supervisione e neutralità dell'UNRWA, l'esecuzione di ulteriori controlli sul personale e lo svolgimento di un "audit di sistema" da parte di esperti nominati dall'UE; osserva che la risposta della Commissione indica altresì che è stato eseguito un rimborso aggiuntivo nel 2025 in considerazione dei progressi nell'attuazione delle raccomandazioni dell'audit dell'UE e del gruppo di revisione indipendente***;

[1 ter] interrogazione parlamentare - P-002451/2024(ASW).

Or. en

Emendamento 437
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. ***esorta la Commissione***, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, ***a diversificare i*** partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti ***dell'UNRWA*** da parte di esperti esterni, della Corte dei conti	120. ***ricorda che***, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, ***l'UNRWA svolge un ruolo cruciale e ritiene che tutte le agenzie dell'ONU attive nella regione, nonché altri*** partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa***, debbano essere sostenuti nei loro sforzi***; rammenta

europea e di partner internazionali esperti;	l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti ***di tutte le entità che ricevono fondi dell'UE*** da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti;

Or. en

Emendamento 438
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. esorta la Commissione, ***nel contesto della fornitura di*** sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a diversificare i partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti;	120. esorta la Commissione, ***per quanto riguarda la discutibile cooperazione con l'UNRWA e laddove fornisce*** sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a diversificare i partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti;

Or. en

Emendamento 439
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. esorta la Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a ***diversificare*** i partner fidati, ***quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della***	120. esorta la Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a ***rafforzare il supporto all'UNRWA nonché a tutti*** i partner fidati, ***comprese le organizzazioni***

Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti***;***

della società civile locali; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti***[1 bis]***

[1 bis] Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha affermato in una dichiarazione dell'ottobre 2024 che "nessuna organizzazione può sostituire o rimpiazzare la capacità e il mandato dell'UNRWA di dare assistenza ai rifugiati palestinesi e ai civili che hanno urgente bisogno di assistenza umanitaria di sopravvivenza". Testo integrale: https://press.un.org/en/2024/sc15874.doc.htm

Or. en

Emendamento 440
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
120. esorta la Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a diversificare i partner fidati, quali l'OMS, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti;	120. esorta la Commissione, nel contesto della fornitura di sostegno e aiuti umanitari alla popolazione palestinese, a diversificare i partner fidati, quali l'OMS***, il programma alimentare mondiale***, l'UNICEF o diverse organizzazioni della Mezzaluna Rossa; rammenta l'importanza che la Commissione garantisca controlli indipendenti dell'UNRWA da parte di esperti esterni, della Corte dei conti europea e di partner internazionali esperti;

Or. en

Emendamento 441

Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 120 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	120 bis. denuncia il coinvolgimento di dipendenti dell'UNRWA nell'attacco terroristico del 7 ottobre 2023; suggerisce alla Commissione di prendere in considerazione la possibilità di dirottare fondi dall'UNRWA verso altri partner di fiducia a Gaza e nei territori palestinesi per aiutare i civili palestinesi, dato che il denaro dei contribuenti dell'UE potrebbe essere utilizzato in modo improprio da organizzazioni terroristiche e da terroristi; chiede alla Commissione di insistere su rigorosi controlli e audit dell'UNRWA effettuati dalla Corte dei conti europea e dagli esperti esterni indipendenti nominati dall'UE;

Or. en

Emendamento 442
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
121. osserva che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di	***soppresso***

revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno scambio di lettere tra il commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico;

Or. en

Emendamento 443
José Cepeda, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
121. osserva che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per	121. osserva che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per

il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno scambio di lettere tra il commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico;	il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno scambio di lettere tra il commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico; ***prende atto del conseguimento dei traguardi richiesti e della conclusione della relazione Colonna secondo cui la neutralità è una responsabilità condivisa tra le parti;***

Or. en

Emendamento 444
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
121. osserva che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno	121. osserva che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri ***su 13 000*** del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per il 2024 per l'UNRWA e che,

scambio di lettere tra il commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico;	tramite uno scambio di lettere tra il commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico; ***ricorda che l'UNRWA ha soddisfatto tutte le condizioni concordate, consentendo l'erogazione dell'intera assistenza dell'UE;***

Or. en

Emendamento 445
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
121. ***osserva*** che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno scambio di lettere tra il commissario	121. ***accoglie con favore il fatto*** che negli ultimi mesi la Commissione ha collaborato con l'UNRWA per migliorare i processi di neutralità e i sistemi di controllo in seno all'Agenzia, in linea con le conclusioni delle indagini dell'Ufficio dei servizi di controllo interno delle Nazioni Unite (OIOS) sulle accuse di coinvolgimento di 19 membri del suo personale nell'attacco del 7 ottobre 2023, e per monitorare l'applicazione del piano d'azione presentato dall'UNRWA sull'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di revisione indipendente guidato dall'ex ministro francese degli Affari esteri Colonna per rafforzare il controllo e la sorveglianza; rileva che la Commissione ha riesaminato la decisione di finanziamento dell'UE per il 2024 per l'UNRWA e che, tramite uno scambio di lettere tra il

Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico;	commissario Várhelyi e il commissario generale dell'UNRWA Lazzarini nell'aprile 2024, l'Unione ha raggiunto un accordo sull'assistenza condizionale dell'UE all'UNRWA, legata a una serie di tappe fondamentali in relazione a tre filoni operativi, tra cui il controllo del personale dell'UNRWA, un audit dell'UE e il rafforzamento del dipartimento per le indagini interne e l'ufficio etico;

Or. en

Emendamento 446
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	121 bis. esorta a erogare interamente tutti gli impegni finanziari nei confronti dell'UNRWA; ricorda che l'UNRWA è la principale struttura di assistenza umanitaria a Gaza e in Cisgiordania, nonché un fornitore di servizi essenziali nella regione; sottolinea l'importanza della linea di bilancio relativa al vicinato meridionale nel sostenere le riforme politiche, economiche e sociali nella regione, tenendo conto delle crescenti esigenze umanitarie e di altre finalità della cooperazione regionale nel fornire assistenza ai rifugiati, in particolare siriani e palestinesi[1 bis];
	[1 bis] Parere della commissione AFET sul discarico della Commissione

Or. en

Emendamento 447
José Cepeda, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 121 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	121 bis. ricorda che la succitata risposta della Commissione afferma che l'UNRWA ha fornito servizi di sopravvivenza a Gaza e in tutta la regione in linea con il mandato adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ricordando che il Consiglio europeo ha ribadito ripetutamente che tali servizi erano essenziali e ha condannato qualsiasi tentativo di abrogare l'accordo del 1967 tra Israele e l'UNRWA o di ostacolare in altro modo la sua capacità di svolgere il proprio mandato;

Or. en

Emendamento 448
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. ***invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico***	122. sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, ***la cui conformità è stata dimostrata dalla relazione dell'Istituto Georg Eckert sui libri di testo palestinesi, su incarico della Commissione; ricorda che*** come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, ***la dichiarazione di Parigi invita gli Stati membri a perseguire una serie di obiettivi a livello nazionale e locale che identificano le priorità generali per la cooperazione a livello dell'UE, come la promozione delle***

palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, ***che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico***; ricorda ***che*** la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, ***evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni***; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di ***tali*** materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

competenze interculturali e del dialogo interculturale, e a rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in modo da sviluppare la resistenza alla discriminazione, all'indottrinamento e all'incitamento all'odio; considera come universali questi valori e principi, applicabili al di fuori dell'UE; ricorda la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, ***che ha rivelato un quadro complesso in cui i libri di testo i) aderiscono alle norme dell'UNESCO e adottano criteri che sono prominenti nel discorso internazionale sull'istruzione, compresa una forte attenzione ai diritti umani, ii) esprimono una narrazione di resistenza nel contesto del conflitto israelo-palestinese e iii) mostrano un antagonismo nei confronti di Israele; osserva che l'Unione non finanzia i libri di testo palestinesi e che essi non sono nemmeno di competenza dell'UNRWA, che si adopera per fornire un'istruzione di qualità ponendo l'accento sulla promozione di una cultura dei diritti umani, anche in tempi difficili;*** osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, ***che incitano all'antisemitismo, alla violenza o all'odio***, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite***, la cui responsabilità è da escludere, dal momento che l'UNRWA utilizza solo libri di testo dei paesi ospitanti, in linea con le migliori pratiche delle Nazioni Unite per fornire un'istruzione di qualità ai rifugiati***;

Or. en

Emendamento 449

José Cepeda, Marit Maij

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, ***evidenzia chiaramente la presenza persistente di*** contenuti ***estremamente*** problematici ***che continuano a destare serie preoccupazioni***; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali	122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, ***ha rivelato un quadro complesso in cui i libri di testo i) aderiscono alle norme dell'UNESCO e adottano criteri che sono prominenti nel discorso internazionale sull'istruzione, compresa una forte attenzione ai diritti umani, ii) esprimono una narrazione di resistenza nel contesto del conflitto israelo-palestinese e iii)***

materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;	***mostrano un antagonismo nei confronti di Israele; osserva che l'Unione non finanzia i libri di testo palestinesi e che essi non sono nemmeno di competenza dell'UNRWA, che tuttavia rivede tutti i libri di testo pubblicati per evitare i*** contenuti problematici; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 450
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO ***entro il prossimo anno scolastico***, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ***ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese***; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione	122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia ***un quadro complesso in***

dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO***, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico***; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia ***chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni;*** osserva che ***la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini*** palestinesi***, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite***;

cui i libri di testo i) aderiscono alle norme dell'UNESCO e adottano criteri che sono prominenti nel discorso internazionale sull'istruzione, compresa una forte attenzione ai diritti umani, ii) esprimono una narrazione di resistenza nel contesto del conflitto israelo-palestinese e iii) mostrano un antagonismo nei confronti di Israele; osserva che ***l'Unione non finanzia i libri di testo*** palestinesi***, né sono di competenza dell'UNRWA***;

Or. en

Emendamento 451
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione,	122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione,

all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite; ***sottolinea che tali condizioni non sono mai state soddisfatte dall'Autorità palestinese, tuttavia l'Unione europea continua a finanziarla nel corso degli anni; sottolinea che, in tale contesto, il termine e i "principi" dell'Unione europea non significano nulla;***

Or. en

Emendamento 452
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. ***invita*** l'Autorità palestinese ***a rimuovere*** tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come ***stabilito dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come*** ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla	122. ***ricorda la necessità che*** l'Autorità palestinese ***rimuova*** tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere fornito a condizione che i contenuti dei libri di testo siano in linea con le norme dell'UNESCO, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 453
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere ***fornito a condizione che*** i contenuti dei libri di testo ***siano in linea con*** le norme dell'UNESCO, ***come stabilito*** dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di testo palestinesi,	122. invita l'Autorità palestinese a rimuovere tutti i materiali e i contenuti didattici che non rispettano le norme dell'UNESCO entro il prossimo anno scolastico, in particolare quelli contenenti temi legati all'antisemitismo, quale definito dalla classificazione dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto, approvata dall'Unione, all'istigazione alla violenza, all'incitamento all'odio e all'esaltazione del terrorismo; ricorda le disposizioni del paragrafo 199 della risoluzione sul discarico dell'11 aprile 2024 approvata dal Parlamento, che collega le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti di istigazione provenienti dal materiale didattico palestinese; sottolinea che il sostegno finanziario dell'Unione all'Autorità palestinese nel settore dell'istruzione dovrebbe essere ***sospeso finché*** i contenuti dei libri di testo ***non rispettino*** le norme dell'UNESCO, ***sulla base della decisione adottata*** dai ministri dell'istruzione dell'Unione a Parigi il 17 marzo 2015, che tutti i riferimenti antisemiti siano soppressi e che siano eliminati gli esempi che incitano all'odio e alla violenza, come ripetutamente richiesto nelle risoluzioni che accompagnano le decisioni di discarico; ricorda che la valutazione della Commissione dei libri di

quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;	testo palestinesi, quale riportata nella relazione dell'Istituto Georg Eckert finanziata dall'UE, evidenzia chiaramente la presenza persistente di contenuti estremamente problematici che continuano a destare serie preoccupazioni; osserva che la Commissione svolgerà un attento controllo per garantire che nessun fondo dell'Unione sia assegnato, direttamente o indirettamente, alla redazione di tali materiali didattici, al loro uso nell'insegnamento o alla loro esposizione ai bambini palestinesi, compresi quelli forniti dalle organizzazioni delle Nazioni Unite;

Or. nl

Emendamento 454
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	122 quinquies. denuncia l'UNRWA per non aver attuato le raccomandazioni 34 e 35 della relazione, che sollecitano una revisione dei libri di testo insieme a Israele e chiedono esplicitamente il divieto dell'incitamento all'odio, dell'incitamento alla violenza e dei riferimenti antisemiti nei libri di testo e nelle integrazioni didattiche prodotte localmente nelle scuole dell'UNRWA; chiede alla Commissione di subordinare il finanziamento a rigorosi controlli, assicurandosi che nessun fondo sia assegnato o collegato, direttamente o indirettamente, a materiali didattici o personale coinvolti in attività di terrorismo, radicalizzazione e istigazione;

Or. en

Emendamento 455
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	122 sexies. condanna l'utilizzo cinico degli sforzi umanitari da parte dell'UNRWA e la sua complicità nell'indottrinamento dei bambini palestinesi a Gaza; ribadisce la risoluzione del Parlamento europeo sul discarico alla Commissione dell'aprile 2024 (paragrafo 199), che associa categoricamente le atrocità del 7 ottobre 2023 ai contenuti violenti e antisemiti presenti nei materiali didattici insegnati nelle scuole dell'UNRWA; ribadisce e sottolinea la sua profonda preoccupazione per i risultati della revisione della neutralità dell'UNRWA da parte delle Nazioni Unite, secondo la quale i suoi materiali didattici presentano contenuti che costituiscono una "grave violazione della neutralità" e contraddicono i valori delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 456
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	122 bis. condanna l'Autorità palestinese per aver promosso sistematicamente l'odio, l'antisemitismo e l'incitamento all'odio nel suo sistema di istruzione, il che ha contribuito direttamente alla radicalizzazione dei giovani palestinesi e ha svolto un ruolo nelle atrocità del 7 ottobre 2023;

condanna ed esprime profonda preoccupazione per il fatto che i fondi dell'UE continuino a sostenere un sistema di istruzione che esalta il terrorismo, incita all'odio contro ebrei e israeliani e mina le prospettive di pace e coesistenza nonostante l'impegno e il sostegno finanziario dell'UE in corso;

Or. en

Emendamento 457
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	122 ter. sottolinea e ribadisce le richieste formulate nel precedente discarico adottato dal Parlamento europeo affinché tutta l'assistenza finanziaria dell'UE all'Autorità palestinese sia subordinata alla rimozione completa e verificabile dell'antisemitismo, dell'odio e dell'istigazione alla violenza, a tutti i livelli e in tutte le materie, dai suoi programmi di studi. osserva che, fino a quando tali riforme non saranno pienamente attuate a tutti i livelli e in tutte le materie, i finanziamenti dell'UE devono rimanere congelati;

Or. en

Emendamento 458
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 122 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	122 quater. invita la Commissione a

rendere pubblici i risultati della riforma futura e a condividerli con il Parlamento europeo per garantire che le modifiche apportate siano sostanziali e permanenti affinché i libri di testo rispettino pienamente le norme dell'UNESCO che promuovono la pace e la tolleranza;

Or. en

Emendamento 459
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 123 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	123 bis. invita l'istituzione ad adoperarsi con totale dedizione e a massimizzare i propri sforzi con tutte le misure e le risorse disponibili per promuovere la pace e porre fine alla guerra in Ucraina il prima possibile, nonché per preservare la pace e rafforzare la sicurezza europea, è del parere che non esista una soluzione militare al conflitto e che la pace sia l'unica soluzione praticabile e sostenibile;

Or. en

Emendamento 460
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 123 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	123 ter. sottolinea che l'Ucraina ha ricevuto un sostegno senza precedenti dall'UE nel 2022 e nel 2023 per un importo fino a 25,2 miliardi di EUR e dagli Stati membri e dall'UE

complessivamente 134 miliardi di EUR fino alla fine del 2024, e che gli interessi finanziari dell'UE e la protezione dei fondi dovrebbero essere assicurati e garantiti allo stesso modo che all'interno dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 461
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
124. accoglie con favore il fatto che l'OLAF fornisca assistenza antifrode mirata alle autorità e sostenga l'adesione dell'Ucraina al programma antifrode dell'Unione; osserva che l'accordo quadro per lo strumento per l'Ucraina, entrato in vigore nel giugno 2024, prevede disposizioni giuridicamente vincolanti per la gestione, il controllo, la supervisione, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e l'audit dei fondi nell'ambito dello strumento, nonché misure volte a prevenire, indagare e correggere irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi, oltre che disposizioni sui ruoli dell'OLAF e dell'EPPO; accoglie inoltre con favore il fatto che, a norma dell'articolo 36 del regolamento sullo strumento per l'Ucraina, nel giugno 2024 la Commissione abbia istituito una commissione di audit, con la missione di assistere la Commissione nella valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'Ucraina in relazione ai fondi erogati nell'ambito dello strumento e alla lotta contro la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento per l'Ucraina;	124. accoglie con favore il fatto che l'OLAF fornisca assistenza antifrode mirata alle autorità e sostenga l'adesione dell'Ucraina al programma antifrode dell'Unione; osserva che l'accordo quadro per lo strumento per l'Ucraina, entrato in vigore nel giugno 2024, prevede disposizioni giuridicamente vincolanti per la gestione, il controllo, la supervisione, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e l'audit dei fondi nell'ambito dello strumento, nonché misure volte a prevenire, indagare e correggere irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi, oltre che disposizioni sui ruoli dell'OLAF e dell'EPPO; accoglie inoltre con favore il fatto che, a norma dell'articolo 36 del regolamento sullo strumento per l'Ucraina, nel giugno 2024 la Commissione abbia istituito una commissione di audit, con la missione di assistere la Commissione nella valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo dell'Ucraina in relazione ai fondi erogati nell'ambito dello strumento e alla lotta contro la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento per l'Ucraina; ***insiste sul fatto che i fondi dell'UE assegnati all'Ucraina devono essere pienamente trasparenti e***

soggetti a rigorosi controlli anticorruzione; esorta la Commissione a fornire relazioni pubbliche periodiche e dettagliate sulle modalità di spesa dell'assistenza finanziaria dell'UE in Ucraina, garantendo che non finanzi le reti oligarchiche o le élite politiche; invita l'UE a rispettare la sovranità degli Stati membri nelle loro relazioni diplomatiche ed economiche con i paesi terzi anziché utilizzare gli strumenti finanziari come strumento di coercizione politica;

Or. en

Emendamento 462
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
124. accoglie con favore il fatto che l'OLAF fornisca assistenza antifrode mirata alle autorità e sostenga l'adesione dell'Ucraina al programma antifrode dell'Unione; osserva che l'accordo quadro per lo strumento per l'Ucraina, entrato in vigore nel giugno 2024, prevede disposizioni giuridicamente vincolanti per la gestione, il controllo, la supervisione, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e l'audit dei fondi nell'ambito dello strumento, nonché misure volte a prevenire, indagare e correggere irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi, oltre che disposizioni sui ruoli dell'OLAF e dell'EPPO; accoglie inoltre con favore il fatto che, a norma dell'articolo 36 del regolamento sullo strumento per l'Ucraina, nel giugno 2024 la Commissione abbia istituito una commissione di audit, con la missione di assistere la Commissione nella valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di	124. accoglie con favore il fatto che l'OLAF fornisca assistenza antifrode mirata alle autorità e sostenga l'adesione dell'Ucraina al programma antifrode dell'Unione; osserva che l'accordo quadro per lo strumento per l'Ucraina, entrato in vigore nel giugno 2024, prevede disposizioni giuridicamente vincolanti per la gestione, il controllo, la supervisione, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione e l'audit dei fondi nell'ambito dello strumento, nonché misure volte a prevenire, indagare e correggere irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi, oltre che disposizioni sui ruoli dell'OLAF e dell'EPPO; accoglie inoltre con favore il fatto che, a norma dell'articolo 36 del regolamento sullo strumento per l'Ucraina, nel giugno 2024 la Commissione abbia istituito una commissione di audit, con la missione di assistere la Commissione nella valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione e di

controllo dell'Ucraina in relazione ai fondi erogati nell'ambito dello strumento e alla lotta contro la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento per l'Ucraina;	controllo dell'Ucraina in relazione ai fondi erogati nell'ambito dello strumento e alla lotta contro la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento per l'Ucraina; ***invita la Commissione a tenere periodicamente informato il Parlamento europeo sulle attività e gli esiti della commissione di audit al fine di garantire un'adeguata supervisione parlamentare;***

Or. en

Emendamento 463
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	***124 bis. ricorda alla Commissione le raccomandazioni della Corte dei conti, secondo cui è fondamentale stabilire condizioni più rigorose per il sostegno all'Ucraina, quando si tratta di fornire un supporto istituzionale alle istituzioni giudiziarie, di contrasto e alle procure, e porre l'accento sui criteri di integrità e sull'impegno a favore delle riforme, in particolare per quanto riguarda la lotta alla corruzione in Ucraina, concentrandosi sui contributi dell'UE;**

Or. en

Emendamento 464
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	124 bis. chiede di riassegnare tutti i

fondi per le azioni esterne a titolo della rubrica 6 all'Ucraina, almeno fino al ripristino della pace in Europa;

Or. en

Emendamento 465
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	124 ter. ritiene fondamentale stabilire condizioni più rigorose per il sostegno all'Ucraina, nonché migliorare il sistema di monitoraggio e segnalazione pubblica sulla base di obiettivi chiari e specifici, traguardi e indicatori predefiniti, in particolare per quanto riguarda la lotta alla corruzione in Ucraina, concentrandosi sui contributi dell'UE;

Or. en

Emendamento 466
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	124 bis. ricorda che l'aiuto allo sviluppo e in particolare il sostegno al bilancio sono volti a rafforzare il partenariato con i paesi partner dell'Unione, a promuovere lo sviluppo sostenibile, a eliminare la povertà, a ridurre le disuguaglianze e a consolidare la pace e la democrazia nonché, in ultima analisi, a contribuire al conseguimento degli OSS; osserva che le attività di

sostegno dell'Unione al bilancio devono essere guidate dai principi di efficacia sanciti a livello internazionale con il partenariato di Busan, quali la titolarità dei paesi partner, l'attenzione ai risultati, l'inclusività e la rendicontabilità; evidenzia il fatto che il sostegno al bilancio, favorendo la trasparenza e la buona governance, contribuisce anche alla lotta contro la corruzione e le frodi; ricorda che il sostegno al bilancio deve corrispondere alle esigenze dei paesi partner e alle principali politiche dell'UE; ricorda che è altresì necessario misurare la performance dei programmi e il loro impatto sui paesi partner e sulle popolazioni civili;

Or. en

Emendamento 467
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	124 ter. invita la Commissione, in linea con le raccomandazioni della Corte dei conti nel suo parere 03/2024 a integrare nella nuova proposta legislativa del QFP le raccomandazioni della garanzia per le azioni esterne che integrano la valutazione della Commissione, tra cui un maggiore uso di sovvenzioni (miste) nei paesi meno sviluppati, fragili o colpiti da conflitti e un coordinamento impegnato con le parti interessate, come la società civile[1 bis];

[1 bis] Emendamento con contributo da parte di Counter Balance.

Or. en

Emendamento 468
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	124 quater. esprime preoccupazione per l'assegnazione di finanziamenti dell'EFSD + nell'ambito della nuova dotazione flessibile "Sostegno agli investimenti", a beneficio di paesi in cui gli investimenti del Global Gateway sono più facili da attuare a scapito della priorità accordata ai paesi meno sviluppati e dei paesi fragili e interessati da conflitti; chiede che sia riportato il volume dei finanziamenti dell'EFSD + assegnati e contrattualizzati in tali paesi e che sia garantita la trasparenza sul modo in cui la quota di stanziamenti destinata ai paesi meno sviluppati all'interno dei programmi indicativi pluriennali per paese è rispettata nell'ambito degli stanziamenti dei programmi indicativi pluriennali regionali[1a];

[1 bis] Emendamento con contributo da parte di Counter Balance.

Or. en

Emendamento 469
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE
Erik Marquardt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 124 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	124 bis. prende atto con preoccupazione delle recenti relazioni sui risultati di un progetto di relazione di audit pagato dalla Commissione sul segretariato dell'Organizzazione degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (OSACP), che denunciano sospette frodi, stipendi non pagati e ulteriori passività; osserva che, come riferito, la Commissione europea ha contribuito con 3,7 milioni di EUR al segretariato nel 2023 e sta cercando di recuperare 3,6 milioni di EUR a partire da marzo 2024; chiede alla Commissione di garantire la piena trasparenza e responsabilità, di concedere l'accesso alla relazione di audit e di informare i membri del Parlamento europeo in merito alle misure concrete adottate;
	Or. en

Emendamento 470
Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 125

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
125. rileva che, ai fini dell'audit della regolarità delle operazioni, la Corte ne ha esaminato un campione di 140, che rappresenta l'intera gamma di spese sostenute nell'ambito del FES; rileva, inoltre, che il campione comprendeva 31 operazioni relative al Fondo fiduciario di emergenza per l'Africa dell'Unione europea, 87 operazioni autorizzate da 14 delegazioni dell'UE[13] e 19 pagamenti approvati dai servizi centrali della Commissione;	125. rileva che, ai fini dell'audit della regolarità delle operazioni, la Corte ne ha esaminato un campione di 140, che rappresenta l'intera gamma di spese sostenute nell'ambito del FES; rileva, inoltre, che il campione comprendeva 31 operazioni relative al Fondo fiduciario di emergenza per l'Africa dell'Unione europea***, di importo totale pari a 5 miliardi di EUR***, 87 operazioni autorizzate da 14 delegazioni dell'UE[13] e 19 pagamenti approvati dai servizi centrali della Commissione;
[13] Angola, Benin, Costa d'Avorio, Figi, Ghana, Guinea-Bissau, Kenya,	[13] Angola, Benin, Costa d'Avorio, Figi, Ghana, Guinea-Bissau, Kenya,

Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Gambia, Togo e Uganda.	Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Gambia, Togo e Uganda.

Or. fr

Emendamento 471
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 126

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
126. constata con preoccupazione che delle 140 operazioni esaminate, 62 (44,3 %) erano inficiate da errori, rispetto alle 57 (40,7 %) del 2022 per lo stesso numero di operazioni; insiste inoltre sul fatto che la Corte ha quantificato 52 errori (48 nel 2022), sulla base dei quali ha stimato un tasso di errore dell'8,9 % per l'esercizio 2023 (7,1 % nel 2022);	126. constata con preoccupazione che delle 140 operazioni esaminate, 62 (44,3 %) erano inficiate da errori, rispetto alle 57 (40,7 %) del 2022 per lo stesso numero di operazioni; insiste inoltre sul fatto che la Corte ha quantificato 52 errori (48 nel 2022), sulla base dei quali ha stimato un tasso di errore dell'8,9 % per l'esercizio 2023 (7,1 % nel 2022)***, che serve come base per un parere negativo della Corte sulla legalità e la regolarità delle spese del FES***;

Or. en

Emendamento 472
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 126 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	126 bis. esprime la sua indignazione per lo sperpero prodotto da questo fondo da 5 miliardi di EUR, che avrebbe dovuto contribuire a trattenere le popolazioni nei loro paesi di origine e a limitare la loro migrazione verso l'Europa, ma che secondo le conclusioni della relazione della Corte dei conti potrebbe aver avuto un effetto

controproducente; deplora che i progetti non abbiano risposto a bisogni precisi sostenibili o di emergenza della popolazione, e abbiano comportato doppi finanziamenti o pagamenti sproporzionati per progetti che prevedevano ad esempio l'acquisto di frullatori per scuole senza elettricità; deplora la mancanza di dati tracciabili e la difficoltà per la Corte dei conti europea di svolgere il proprio lavoro di audit in assenza di beneficiari finali raggiungibili o reperibili per verificare l'efficacia dei progetti finanziati con il denaro dei cittadini europei; chiede di abolire gli altri fondi fiduciari che funzionano secondo lo stesso modello, la cui verifica dell'assegnazione dei fondi sembra impossibile;

Or. fr

Emendamento 473
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 128 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	128 bis. constata che l'esecuzione del bilancio dei FES è ormai limitata ai pagamenti relativi agli impegni assunti prima della scadenza del 31 dicembre 2020 e che ora si applicano le norme relative all'NDICI-Europa globale e al bilancio generale dell'Unione; chiede la rigorosa attuazione dell'approccio basato sui diritti umani, che prevede che questi siano al centro di tutte le azioni, conformemente al pacchetto di strumenti della Commissione in materia;

Or. en

Emendamento 474

Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 130 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	130 bis. deplora il fatto che la Commissione abbia concluso, nel contesto dell'accordo quadro finanziario e amministrativo (FAFA), accordi con le Nazioni Unite che limitano la rilevazione delle spese irregolari sistemiche e il loro conseguente recupero*); invita la Commissione a collaborare con le Nazioni Unite al fine di rivedere tali accordi;
	**** Relazione speciale 7/2024 della Corte dei conti europea, punto 31.***

Or. nl

Emendamento 475
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 131 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	131 bis. è fortemente preoccupato per le conclusioni della Corte dei conti europea nella sua relazione 17/2024 dal titolo "Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa – Nonostante i nuovi approcci, il sostegno resta non sufficientemente mirato"; ricorda che, secondo la Corte, la Commissione non è in grado di individuare e riferire in merito agli approcci più efficienti ed efficaci per ridurre la migrazione irregolare e gli sfollamenti forzati in Africa; deplora che il nuovo sistema di monitoraggio aggrega le informazioni di tutti i progetti dell'EUTF, ma risente di criticità in termini di accuratezza dei dati; prende atto che il Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa è destinato a essere eliminato

gradualmente nel 2025;

Or. en

Emendamento 476
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 131 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	131 bis. rammenta che nell'ambito del FES sono stati creati due Fondi fiduciari di emergenza dell'Unione europea per l'Africa, vale a dire il Fondo fiduciario di emergenza dell'Unione europea per la stabilità e la lotta alle cause profonde della migrazione irregolare e dei profughi in Africa (l'"EUTF per l'Africa") e il Fondo fiduciario dell'Unione europea Bêkou per la Repubblica centrafricana (l'"EUTF Bêkou"); ricorda la posizione abituale del Parlamento secondo cui la Commissione garantisce che qualsiasi fondo fiduciario istituito come nuovo strumento di sviluppo debba sempre essere in linea con la strategia globale e gli obiettivi della politica di sviluppo dell'Unione, vale a dire la riduzione e, a lungo termine, l'eliminazione della povertà, come sancito dall'articolo 208 TFUE;

Or. en

Emendamento 477
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 131 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	131 ter. ricorda che l'EUTF per

l'Africa ha mobilitato oltre 5 miliardi di EUR, di cui l'88 % dei contributi (4,4 miliardi di EUR) proviene dal Fondo europeo di sviluppo e dal bilancio dell'UE; che l'accento è posto su tre regioni chiave: il Sahel e il lago Ciad, il Corno d'Africa e l'Africa settentrionale, con un sostegno fornito a un totale di 27 paesi africani; deplora che, nonostante diverse richieste del Parlamento, il processo di gestione e assegnazione di tali fondi non sia ancora trasparente e che non sia possibile garantire l'adesione di tali azioni ai principi dell'Aiuto pubblico allo sviluppo; ricorda che la Corte dei conti ha riferito che il sistema di monitoraggio e comunicazione manca di precisione;

Or. en

Emendamento 478
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 131 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	131 quater. sottolinea che la relazione speciale n. 17/2024 della Corte dei conti europea sul fondo fiduciario dell'UE per l'Africa denuncia che, nonostante un approccio innovativo all'individuazione dei rischi per i diritti umani in un ambiente difficile, tali rischi non sono stati affrontati in modo esaustivo; deplora, in particolare, che sia emerso che la valutazione dei potenziali rischi per i diritti umani non era esauriente e che il monitoraggio e la rendicontazione in materia di diritti umani non erano sufficientemente solidi; deplora che il fondo fiduciario dell'UE abbia già riscontrato gravi violazioni dei diritti umani in numerose occasioni; sottolinea in particolare il sostegno fornito alle

autorità e alla guardia costiera libica, che hanno contribuito a palesi violazioni, detenzioni arbitrarie e al mancato rispetto del principio di non respingimento;

Or. en

Emendamento 479
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 132 – punto vi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi bis) aumentare il targeting basato su dati concreti delle aree geografiche e dei beneficiari e migliorare l'accuratezza dei risultati comunicati al fine di porre fine all'EUTF e/o alle future azioni di sviluppo, anche attraverso lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale;

Or. en

Emendamento 480
Virginie Joron, Julien Sanchez, Filip Turek, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto i bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) garantire che qualsiasi finanziamento a titolo del FES sia subordinato all'effettiva attuazione degli accordi di riammissione e reintegrazione;

Or. fr

Emendamento 481

Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) ***assicurare un rigoroso monitoraggio e meccanismi ex ante ed ex post in relazione all'attuazione delle azioni volte a garantire che l'UNRWA operi nel pieno rispetto dei principi umanitari e della neutralità, anche nella prossima dichiarazione congiunta UE-UNRWA e nelle prossime decisioni di finanziamento per l'assistenza condizionata dell'UE***;	i) ***interrompere i finanziamenti a favore dell'UNRWA***;

Or. nl

Emendamento 482
Pasquale Tridico, Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) ***assicurare un rigoroso*** monitoraggio ***e meccanismi ex ante ed ex post in relazione all'attuazione*** delle ***azioni volte a*** garantire che l'UNRWA operi nel pieno rispetto dei principi umanitari e della neutralità***, anche nella prossima dichiarazione congiunta UE-UNRWA e nelle prossime decisioni di finanziamento per l'assistenza condizionata dell'UE;***	i) ***proseguire con il*** monitoraggio delle ***condizioni concordate per l'assistenza, in linea con la "relazione Colonna" onde*** garantire che l'UNRWA operi nel pieno rispetto dei principi umanitari e della neutralità, ***come è stato dimostrato che così era***

Or. en

Emendamento 483
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) ***assicurare un rigoroso*** monitoraggio e ***meccanismi ex ante ed ex post in relazione all'attuazione*** delle azioni volte a garantire che l'UNRWA operi nel pieno rispetto dei principi umanitari e della neutralità, anche nella prossima dichiarazione congiunta UE-UNRWA e nelle prossime decisioni di finanziamento per l'assistenza condizionata dell'UE;	i) ***proseguire con il*** monitoraggio e ***collaborare con l'UNRWA per assicurare l'attuazione*** delle azioni ***concordate*** volte a garantire che l'UNRWA operi nel pieno rispetto dei principi umanitari e della neutralità, anche nella prossima dichiarazione congiunta UE-UNRWA e nelle prossime decisioni di finanziamento per l'assistenza condizionata dell'UE***[1 bis]***;

[1 bis] Emendamento con contributo dell'UNRWA.

Or. en

Emendamento 484
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto ii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ii bis) un esame e un controllo più approfonditi sulle modalità di utilizzo del sostegno all'Ucraina e a trovare ulteriori modi per garantire che gli interessi finanziari dell'UE siano tutelati adeguatamente nonostante il fatto che i fondi sono erogati in un contesto di rischio eccezionalmente elevato e nonostante l'incertezza determinata dalla guerra;

Or. en

Emendamento 485
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto ii ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	iii ter) è fondamentale stabilire condizioni più rigorose per il sostegno all'Ucraina, quando si tratta di fornire un supporto istituzionale alle istituzioni giudiziarie, di contrasto e alle procure, e porre l'accento sui criteri di integrità e sull'impegno a favore delle riforme,

Or. en

Emendamento 486
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto ii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ii bis) porre fine immediatamente al finanziamento di movimenti o soggetti vicini a organizzazioni terroristiche, in Europa e nei paesi terzi;

Or. fr

Emendamento 487
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 133 – punto i ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i ter) chiedere e ottenere il recupero delle somme versate a movimenti terroristici, direttamente o indirettamente;

Or. fr

Emendamento 488
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 135 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	135 bis. accoglie con favore i recenti sforzi della Commissione volti a creare un altro pacchetto di semplificazione, ma è fermamente convinto che l'UE debba andare oltre e che debbano essere adottate misure più incisive al fine di rafforzare la competitività e razionalizzare la regolamentazione e l'amministrazione dell'UE; raccomanda di valutare in che modo un pacchetto di riforme in stile DOGE (Department of Government Efficiency, Dipartimento dell'efficienza governativa) possa essere attuato e in che modo possa giovare all'efficienza della governance dell'Unione europea e della sua pubblica amministrazione;

Or. en

Emendamento 489
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 137

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
137. apprezza che la rappresentanza femminile nelle posizioni dirigenziali sia aumentata dal 46,1 % nel dicembre 2022 al 47,8 % nel dicembre 2023***, segnando un buon progresso verso l'equilibrio di genere***; incoraggia la Commissione a continuare a impegnarsi per garantire e mantenere l'equilibrio di genere a tutti i livelli dirigenziali;	137. apprezza che la rappresentanza femminile nelle posizioni dirigenziali sia aumentata dal 46,1 % nel dicembre 2022 al 47,8 % nel dicembre 2023; incoraggia la Commissione a continuare a impegnarsi per garantire e mantenere l'equilibrio di genere a tutti i livelli dirigenziali;

Or. en

Emendamento 490
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 137

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
137. apprezza che la rappresentanza femminile nelle posizioni dirigenziali sia aumentata dal 46,1 % nel dicembre 2022 al 47,8 % nel dicembre 2023, segnando un buon progresso verso l'equilibrio di genere; incoraggia la Commissione a continuare a impegnarsi per garantire e mantenere l'equilibrio di genere a tutti i livelli dirigenziali;	137. apprezza che la rappresentanza femminile nelle posizioni dirigenziali sia aumentata dal 46,1 % nel dicembre 2022 al 47,8 % nel dicembre 2023, segnando un buon progresso verso l'equilibrio di genere; incoraggia la Commissione a continuare a impegnarsi per garantire e mantenere l'equilibrio di genere a tutti i livelli dirigenziali; ***ricorda che, a norma del trattato sull'Unione europea, l'UE e le sue istituzioni promuovono la solidarietà e la parità tra donne e uomini;***

Or. en

Emendamento 491
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 138

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
138. osserva con soddisfazione che la Commissione ha attuato politiche volte a migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e il benessere del personale, compreso il diritto alla disconnessione; elogia al contempo l'adozione di una nuova decisione sulla prevenzione e la lotta contro le molestie ***quali elementi importanti per mantenere l'attrattiva della Commissione come luogo di lavoro***;	138. osserva con soddisfazione che la Commissione ha attuato politiche volte a migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e il benessere del personale, compreso il diritto alla disconnessione; elogia al contempo l'adozione di una nuova decisione sulla prevenzione e la lotta contro le molestie ***che istituisce il ruolo di consulente di fiducia principale come figura chiave nella lotta contro le molestie***; ***sottolinea la necessità di dotare***

tale ruolo delle risorse adeguate per svolgere efficacemente molteplici compiti impegnativi[1 bis];

[1 bis] Emendamento con contributo da parte della Rete di prevenzione delle molestie della Commissione.

Or. en

Emendamento 492
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 138 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	138 bis. esprime estrema preoccupazione per il fatto che l'ex commissario responsabile della negoziazione del quadro anticorruzione e delle procedure relative allo Stato di diritto con gli Stati membri negli ultimi cinque anni sia attualmente oggetto di indagini penali per riciclaggio di denaro e altri reati connessi alla corruzione;

Or. en

Emendamento 493
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 138 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	138 bis. sottolinea che le recenti accuse e le indagini in corso su un ex commissario per la giustizia per cattiva condotta finanziaria evidenziano persistenti vulnerabilità nella governance finanziaria dell'UE; sottolinea che tali

casi causano gravi danni alla reputazione delle istituzioni europee e minano la fiducia dei cittadini; invita la Commissione a rafforzare ulteriormente i suoi meccanismi di controllo interno, a garantire un'applicazione rigorosa delle norme etiche e a migliorare la trasparenza nella vigilanza finanziaria per prevenire potenziali abusi;

Or. en

Emendamento 494
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 138 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	138 bis. esprime profonda preoccupazione per il caso dell'ex direttore generale della DG MOVE, in relazione al quale, secondo quanto riportato dai media, l'OLAF ha constatato che aveva accettato voli e regali dal Qatar mentre conduceva i negoziati per l'accordo sul trasporto aereo UE-Qatar e divulgato in cambio informazioni riservate; si rammarica del fatto che, nonostante l'OLAF abbia trasmesso le sue conclusioni alla presidente della Commissione nel luglio 2024, né la Procura europea (EPPO) né le autorità belghe competenti sembrano essere state investite al riguardo; chiede un'indagine sul motivo per cui tale relazione non è stata apparentemente condivisa con le autorità giudiziarie competenti e sottolinea la necessità di un approccio chiaro e sistematico per garantire che tutti i casi dell'OLAF che riguardano potenziali reati pertinenti siano prontamente deferiti all'EPPO e alle autorità nazionali competenti; invita la Commissione a rafforzare il quadro

giuridico e procedurale al fine di prevenire tali inadempienze in futuro;

Or. en

Emendamento 495
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 138 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	138 bis. è estremamente preoccupato per il fatto che nel 2023 l'OLAF abbia avviato un'indagine su un caso riguardante l'ex direttore generale della DG MOVE, che ha accettato l'omaggio per sé e la sua famiglia dal Qatar mentre la Commissione stava negoziando l'accordo UE-Qatar sull'accessibilità dei cieli; chiede di essere informato in merito alle conclusioni delle indagini e teme che l'EPPO non sia stata coinvolta nella procedura né nel sistema giudiziario nazionale; esprime particolare preoccupazione per il fatto che il direttore lavori ancora presso la Commissione e apparentemente non sia stato punito a seguito dei risultati dell'indagine;

Or. en

Emendamento 496
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
139. ***osserva con soddisfazione*** che ***la*** Commissione ***ha pubblicato*** versioni aggiornate degli orientamenti sulle norme etiche per la partecipazione dei membri	139. ***ritiene*** che ***le norme interne della*** Commissione ***sul conflitto di interessi e la corruzione hanno completamente fallito il loro scopo, nonostante le*** versioni

della Commissione europea alla campagna elettorale al Parlamento europeo e orientamenti per la partecipazione dei membri della Commissione alle campagne elettorali a livello di Stati membri; elogia inoltre il fatto che nel marzo 2023 la Commissione abbia adottato norme rafforzate ed essenziali sulle missioni e sui costi sostenuti da terzi;	aggiornate degli orientamenti sulle norme etiche per la partecipazione dei membri della Commissione europea alla campagna elettorale al Parlamento europeo e ***gli*** orientamenti per la partecipazione dei membri della Commissione alle campagne elettorali a livello di Stati membri; elogia inoltre il fatto che nel marzo 2023 la Commissione abbia adottato norme rafforzate ed essenziali sulle missioni e sui costi sostenuti da terzi, ***dopo che è emerso che il direttore generale dei trasporti ha accettato biglietti aerei gratuiti in classe business da un paese straniero per 6 anni in nove occasioni***;
	Or. en

Emendamento 497
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 bis. esprime profonda preoccupazione per il caso dell'ex direttore generale dei trasporti, che è accusato di aver accettato viaggi di lusso e benefici dal Qatar durante le trattative per l'accordo UE-Qatar sull'aviazione; ritiene che ciò costituisca una grave violazione delle norme etiche e della trasparenza e che abbia gravemente danneggiato la credibilità delle istituzioni dell'UE; chiede che la Commissione riesamini in modo approfondito le sue politiche in materia di conflitto di interessi e i suoi meccanismi di applicazione al fine di prevenire casi analoghi di influenza indebita e potenziale corruzione in futuro;
	Or. en

Emendamento 498
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 bis. deplora il fatto che la Commissione europea non abbia riconosciuto in primo luogo alcun illecito e ritiene seriamente che le norme sul conflitto di interessi in vigore si siano dimostrate inefficaci, consentendo a un funzionario di alto livello di accettare biglietti aerei gratuiti, alloggio per molti anni da un paese terzo, essendo lui stesso autorizzato a firmare se i propri viaggi rappresentavano o meno un conflitto di interessi;

Or. en

Emendamento 499
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 ter. condanna la prassi priva di conseguenze per cui, nonostante l'evidente conflitto di interessi e le carenze delle procedure etiche interne dell'istituzione, nonché una relazione d'indagine dell'OLAF conclusa, il direttore generale è ancora alle dipendenze della Commissione;

Or. en

Emendamento 500
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 quater. ritiene che l'entità dello scandalo e il fatto che le persone coinvolte abbiano continuato tali attività illegali all'interno dell'istituzione per diversi anni dovrebbero avere conseguenze per l'istituzione e i suoi organi incaricati di tutelare e garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 501
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 quinquies. è fermamente convinto che la concessione del discarico per l'esercizio 2023 alla Commissione europea invierebbe un messaggio sbagliato alle altre istituzioni, nonché ai cittadini dell'Unione europea, in quanto sono ancora in corso almeno tre importanti casi e indagini in merito all'esercizio 2023;

Or. en

Emendamento 502
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

139 bis. osserva con preoccupazione che, secondo l'Ufficio indagine e disciplina (IDOC) della Commissione nel 2023, su 25 denunce formali relative a molestie sessuali o psicologiche, la maggior parte è stata respinta senza avviare un'indagine amministrativa e solo un caso in entrambe le categorie è stato riconosciuto come molestia e sanzionato semplicemente con un rimprovero; esprime profonda preoccupazione per il fatto che negli ultimi 18 anni sono stati riconosciuti come tali solo cinque casi di molestie psicologiche e cinque casi di molestie sessuali e teme che ciò indichi significativi punti ciechi istituzionali in seno alla Commissione, dato che l'istituzione impiega fino a 32 000 membri del personale;

Or. en

Emendamento 503
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 bis. osserva che in democrazia, durante la campagna elettorale o prima della nomina del nuovo esecutivo dopo le elezioni, i governi dovrebbero occuparsi degli affari correnti; deplora l'assenza di un elenco esaustivo dei tipi di atti che rientrano nell'ambito degli affari correnti e di un elenco esaustivo degli atti politicamente sensibili che non possono essere adottati dai commissari durante la campagna elettorale o durante il periodo transitorio successivo alle elezioni fino all'approvazione formale di una nuova Commissione, poiché i trattati conferiscono al Parlamento europeo un potere di controllo politico, oltre alle

funzioni legislative e di bilancio;

Or. fr

Emendamento 504
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 139 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	139 ter. invita la Commissione a evitare spese di comunicazione durante il periodo elettorale;

Or. fr

Emendamento 505
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 142 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	142 bis. esprime preoccupazione per il trattamento inadeguato e al di sotto degli standard dei funzionari pubblici e dei deputati al Parlamento europeo affetti da malattie autoimmuni, disturbi neurologici, BPCO (malattia polmonare ostruttiva), long-covid, malattie non diagnosticate e malattie rare da parte del regime di assicurazione malattia delle istituzioni; osserva che i pazienti con questi sintomi spesso non sono rimborsati per i loro esami diagnostici;

Or. en

Emendamento 506
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 142 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	142 bis. ritiene scandaloso e inaccettabile che un ex commissario assegni annualmente fondi europei a organizzazioni non governative per esercitare pressioni sull'agenda politica della Commissione, in particolare per promuovere politiche e ideologie ecologiste;

Or. en

Emendamento 507
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 142 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	142 ter. ritiene che la procedura di discarico dovrebbe essere sospesa fino a quando tutti i contratti tra la Commissione e le ONG non saranno resi pubblici e la Commissione non avrà concluso un audit completo e indipendente su tutti i finanziamenti delle ONG;

Or. en

Emendamento 508
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 142 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	142 quater. condanna fermamente la

recente decisione della Commissione (2024/3080) che modifica le norme sulla registrazione della messaggistica testuale sui telefoni aziendali, promuovendo la scomparsa automatica dei messaggi di testo in tutta l'istituzione, che invia un messaggio sbagliato sulla trasparenza e l'accessibilità dei documenti per il pubblico;

Or. en

Emendamento 509
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 bis. ricorda che la Mediatrice ha criticato la Commissione europea e la sua procedura per la gestione delle situazioni del tipo "porta girevole" che coinvolgono i suoi membri del personale (OI/1/2021/KR); sottolinea che la Commissione ha vietato solo 2 dei 100 casi studiati nell'indagine strategica; osserva che la Mediatrice ha concluso che la Commissione dovrebbe adottare un approccio più rigoroso per quanto riguarda le situazioni del tipo "porta girevole" che coinvolgono i suoi alti dirigenti che vanno a occupare posti nel settore privato poco dopo aver lasciato le loro funzioni; nota che la Commissione ha autorizzato l'ex commissario europeo ed ex ministro delle Finanze francese Thierry Breton (2019-2024) a (re)integrare il comitato consultivo internazionale di "Bank of America", un'attività che lo occuperà 3 giorni all'anno e che, secondo le sue dichiarazioni, non sarà retribuita, il che solleva interrogativi sulle motivazioni e lo status poiché riprende le funzioni precedentemente occupate (2013-2019); si

rammarica del fatto che la procedura non preveda trasparenza sugli elementi della rimunerazione o dell'indennizzo;

Or. fr

Emendamento 510
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 ter. invita la Commissione a vietare situazioni di tipo "porte girevoli" che coinvolgono un commissario o un direttore generale che alla fine del proprio mandato integra una società o organizzazione non europea di dimensioni sistemiche;

Or. fr

Emendamento 511
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 bis. invita la Commissione a privilegiare il personale permanente rispetto ai consulenti esterni e al personale a contratto, onde garantire condizioni di lavoro di qualità ed evitare la perdita di sapere ed esperienza; invita, a tale proposito, a consentire flessibilità alle direzioni generali con un'elevata percentuale di esperti nazionali distaccati nella tabella dell'organico per convertire i posti di esperto nazionale distaccato in posti di agente temporaneo, al fine di garantire una migliore conservazione

delle competenze, la funzionalità operativa e la continuità operativa; insiste inoltre sulla necessità di evitare l'esternalizzazione dei compiti alle società di consulenza quando il know-how disponibile può essere reperito internamente

Or. en

Emendamento 512
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 bis. sottolinea che nel 2023, a seguito di un'indagine di propria iniziativa che ha rivelato che la Commissione europea non rispetta i termini di legge in una frazione significativa dei casi in cui le persone presentano richieste di conferma per rivedere le decisioni di accesso, e invita la Commissione europea ad affrontare con urgenza la questione dei ritardi sistemici nel trattamento delle richieste di accesso ai documenti;

Or. en

Emendamento 513
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 bis. osserva che delle nove indagini relative alla Commissione concluse dall'OLAF nel 2023, sette si

sono concluse con raccomandazioni; invita la Commissione a fornire al Parlamento europeo informazioni dettagliate sul modo in cui ha attuato le raccomandazioni dell'OLAF in ciascun caso, al fine di garantire la piena trasparenza e responsabilità nel seguito di tali casi;

Or. en

Emendamento 514
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 ter. esprime preoccupazione per il fatto che, negli ultimi anni, la Commissione abbia sempre più esternalizzato le valutazioni d'impatto a società esterne, sollevando preoccupazioni in merito a potenziali conflitti di interesse, in particolare quando tali società hanno interessi commerciali nei settori che stanno valutando; invita la Commissione, nell'ambito dell'attuale revisione del vademecum sugli appalti pubblici, a rafforzare le disposizioni volte a prevenire possibili conflitti di interesse e a fornire orientamenti migliori al personale che gestisce le procedure di appalto pubblico per i contratti di servizi connessi alle politiche[1 bis];

[1 bis] Emendamento con contributo da parte di TI.

Or. en

Emendamento 515

Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 quater. invita la Commissione a includere nelle sue procedure e nei suoi comitati di vigilanza o etici uno o più membri dell'opposizione al fine di aumentare l'indipendenza di tali comitati;

Or. fr

Emendamento 516
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 quinquies. osserva che la Commissione non risponde nei termini previsti a interrogazioni parlamentari scomode; osserva che la Commissione non ha risposto a un'interrogazione parlamentare del 17 luglio sulle porte girevoli in una società del gas da parte di un consulente del vicepresidente della Commissione responsabile per l'ambiente e il Green Deal;

Or. fr

Emendamento 517
Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 ter. prende atto degli abusi

senza precedenti commessi dalla Commissione europea nel rifiutare di fornire documenti e messaggi di testo relativi ai negoziati sui contratti di acquisto di vaccini contro la COVID-19, finanziati con fondi pubblici;

Or. en

Emendamento 518
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 sexies. prende atto dell'estrema lentezza della Procura europea nell'indagare sugli acquisti di vaccini anti COVID-19 o sullo scandalo del Qatar;

Or. fr

Emendamento 519
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 143 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	143 bis. condanna lo spionaggio sistematico segnalato di recente, organizzato dal governo ungherese nei confronti del personale dell'OLAF nel corso di una missione investigativa sul potenziale uso improprio dei fondi dell'UE da parte di ELIOS, una società collegata al genero del primo ministro ungherese; sottolinea che l'OLAF e l'EPPO, in quanto istituzioni fondamentali dell'architettura antifrode dell'UE, sono purtroppo esposti a tali minacce non solo da parte di paesi terzi

ma anche all'interno degli Stati membri dell'UE; sottolinea che tali azioni compromettono gravemente lo Stato di diritto e l'integrità delle istituzioni dell'UE; chiede la rapida istituzione di solide misure di protezione per salvaguardare il personale istituzionale dell'UE in missione negli Stati membri nonché per prevenire tali violazioni inaccettabili in futuro;

Or. en

Emendamento 520
Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 144 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	144 bis. deplora le spese (rimozione degli orinatoi per trasformare i servizi igienici in servizi igienici neutri dal punto di vista del genere...) e l'attivismo "woke /LGBT", che non hanno motivo di esistere in ambiente scolastico; esprime preoccupazione per la diffusione di una carta LGBTQIA+ che vieta agli insegnanti di utilizzare le parole "figlio", "figlia", "padre", "madre" e impone l'uso di esempi LGBTQIA+ nei libri di storia oltre che la presenza nella biblioteca scolastica di libri, riviste o film su argomenti LGBTQIA+; esprime preoccupazione per l'organizzazione di concorsi di disegno LGBT con premi LGBT; deplora che attivisti adulti esterni abbiano accesso a determinati bambini in questo contesto scolastico e che desiderino che i genitori non siano informati; esprime preoccupazione per il fatto che il "pride club" preveda la partecipazione di adulti e bambini;

Or. fr

Emendamento 521
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 147 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v bis) esorta la Commissione europea a fungere da modello, in particolare per le malattie che non rientrano nei campi classici e le malattie rare; esorta la Commissione ad ampliare la propria conoscenza e gestione tecnica di tali casi; esorta la Commissione ad ampliare il catalogo degli esami rimborsabili per includere una larghezza di banda più ampia per i test di laboratorio e altre procedure ed esami diagnostici, nonché per i trattamenti; esorta la Commissione ad agire prontamente in tal senso;

Or. en

Emendamento 522
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 147 – punto v bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	v bis) garantire la rapida introduzione di solidi meccanismi di protezione per il personale istituzionale dell'UE in missione negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi, salvaguardando i loro diritti;

Or. en

Emendamento 523
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 147 – punto vi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi bis) aumentare sostanzialmente il numero del personale nell'ufficio del consulente di fiducia principale di almeno quattro posti AD per garantire una lotta efficace contro le molestie[1 bis];
	[1 bis] Emendamento con contributo da parte della Rete di prevenzione delle molestie della Commissione.

Or. en

Emendamento 524
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 147 – punto vi ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi ter) elaborare una relazione che analizzi i motivi per cui la maggior parte delle denunce di molestie (richieste di assistenza) presentate dalla Commissione sono respinte, la maggior parte delle quali senza nemmeno avviare un'indagine amministrativa, e raccomandi come affrontare tale disfunzionalità della procedura formale[1 bis];
	[1 bis] Emendamento con contributo da parte della Rete di prevenzione delle molestie della Commissione.

Or. en

Emendamento 525
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 147 – punto vi quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	vi ter) garantire che, a partire dal 2025, le richieste di assistenza nei casi di molestie siano seguite da un'adeguata indagine amministrativa da parte dell'Ufficio di indagine e disciplina (IDOC) o dell'OLAF, in modo da garantire che i molestatori siano ritenuti responsabili e sanzionati proporzionalmente alle loro irregolarità[1 bis];
	[1 bis] Emendamento con contributo da parte della Rete di prevenzione delle molestie della Commissione.

Or. en

Emendamento 526
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 148

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
148. osserva che nel 2023 sono stati rivisti 27 piani per la ripresa e la resilienza (PNRR)e che tali revisioni hanno avuto un impatto sul ritmo di attuazione dei piani esistenti, causando ritardi; rileva che l'aumento dei prezzi dell'energia, l'inflazione elevata e le perturbazioni della catena di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione non provocata della Russia contro l'Ucraina e, in alcuni casi, dalle catastrofi naturali hanno	148. osserva che nel 2023 sono stati rivisti 27 piani per la ripresa e la resilienza (PNRR)e che tali revisioni hanno avuto un impatto sul ritmo di attuazione dei piani esistenti, causando ritardi; rileva che l'aumento dei prezzi dell'energia, l'inflazione elevata e le perturbazioni della catena di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione non provocata della Russia contro l'Ucraina e, in alcuni casi, dalle catastrofi naturali hanno

contribuito alla revisione dei piani per la ripresa e la resilienza; sottolinea che i ritardi causati dalle revisioni dei piani per la ripresa e la resilienza si sono aggiunti a quelli esistenti, come dimostrano le discrepanze notevoli tra il calendario previsto per le richieste di pagamento e l'effettiva trasmissione di tali richieste da parte degli Stati membri alla Commissione; ribadisce la propria preoccupazione per il rischio di una sottoesecuzione e di mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati nei piani per la ripresa e la resilienza;	contribuito alla revisione dei piani per la ripresa e la resilienza; sottolinea che i ritardi causati dalle revisioni dei piani per la ripresa e la resilienza si sono aggiunti a quelli esistenti, come dimostrano le discrepanze notevoli tra il calendario previsto per le richieste di pagamento e l'effettiva trasmissione di tali richieste da parte degli Stati membri alla Commissione; ribadisce la propria preoccupazione per il rischio di una sottoesecuzione e di mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati nei piani per la ripresa e la resilienza; ***sottolinea la necessità di meccanismi di monitoraggio rafforzati per garantire che i ritardi non abbiano un impatto sproporzionato sui principali progetti di transizione verde e sociale;***

Or. en

Emendamento 527
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 148

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
148. osserva che nel 2023 sono stati rivisti 27 piani per la ripresa e la resilienza (PNRR)e che tali revisioni hanno avuto un impatto sul ritmo di attuazione dei piani esistenti, causando ritardi; rileva che l'aumento dei prezzi dell'energia, l'inflazione elevata e le perturbazioni della catena di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione non provocata della Russia contro l'Ucraina e, in alcuni casi, dalle catastrofi naturali hanno contribuito alla revisione dei piani per la ripresa e la resilienza; sottolinea che i ritardi causati dalle revisioni dei piani per la ripresa e la resilienza si sono aggiunti a quelli esistenti, come dimostrano le discrepanze notevoli tra il calendario previsto per le richieste di pagamento e	148. osserva che nel 2023 sono stati rivisti 27 piani per la ripresa e la resilienza (PNRR)e che tali revisioni hanno avuto un impatto sul ritmo di attuazione dei piani esistenti, causando ritardi***; osserva allo stesso tempo che le priorità politiche degli Stati membri possono cambiare dopo le elezioni***; rileva che l'aumento dei prezzi dell'energia, l'inflazione elevata e le perturbazioni della catena di approvvigionamento causate dalla guerra di aggressione non provocata della Russia contro l'Ucraina e, in alcuni casi, dalle catastrofi naturali hanno contribuito alla revisione dei piani per la ripresa e la resilienza; sottolinea che i ritardi causati dalle revisioni dei piani per la ripresa e la resilienza si sono aggiunti a quelli esistenti,

l'effettiva trasmissione di tali richieste da parte degli Stati membri alla Commissione; ribadisce la propria preoccupazione per il rischio di una sottoesecuzione e di mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati nei piani per la ripresa e la resilienza;	come dimostrano le discrepanze notevoli tra il calendario previsto per le richieste di pagamento e l'effettiva trasmissione di tali richieste da parte degli Stati membri alla Commissione; ribadisce la propria preoccupazione per il rischio di una sottoesecuzione e di mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi concordati nei piani per la ripresa e la resilienza;
	Or. en

Emendamento 528
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 148 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	148 bis. invita la Commissione a rispettare l'uguaglianza di tutti gli Stati membri dinanzi ai trattati e sottolinea la necessità di garantire che ciascuno Stato membro abbia persino accesso al dispositivo per la ripresa e la resilienza, poiché attualmente non tutti gli Stati membri sono trattati e sostenuti in modo uniforme dai fondi, il che ostacola in modo significativo il funzionamento del mercato unico;
	Or. en

Emendamento 529
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 149

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
149. richiama l'attenzione con la massima preoccupazione sulla	149. richiama l'attenzione con la massima preoccupazione sulla

dichiarazione del presidente della Corte, secondo cui circa la metà degli esborsi del dispositivo per la ripresa e la resilienza non aveva raggiunto l'economia reale***, e si chiede se l'altra metà possa essere stata utilizzata per sostituire le*** spese di bilancio correnti ***o generare profitti per*** gli Stati membri ***grazie all'aumento dei tassi di interesse***;	dichiarazione del presidente della Corte, secondo cui circa la metà degli esborsi del dispositivo per la ripresa e la resilienza non aveva raggiunto l'economia reale***; osserva che quasi 2 milioni di imprese hanno già ricevuto sostegno monetario o in natura dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e che oltre 47 miliardi di EUR sono stanziati a tal fine fino al 2026; osserva che nel 2023, la Corte ha individuato solo 3 potenziali casi di sostituzione di*** spese di bilancio correnti ***su 667 traguardi controllati; osserva parimenti che né la Corte né la Commissione hanno mai individuato alcuna indicazione che*** gli Stati membri ***abbiano generato profitti dal finanziamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza***;
	Or. en

Emendamento 530
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;	150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente ***le conseguenze economiche e sociali della pandemia, delle transizioni verde e digitale e di*** tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio***, accoglie con favore il fatto che, grazie al regolamento sul***

monitoraggio e la comunicazione, la percentuale di raccomandazioni specifiche per paese con progressi è aumentata del 17 % tra il 2021 e il 2023;

Or. en

Emendamento 531
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;	150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ***sottolinea che l'efficacia del dispositivo per la ripresa e la resilienza deve essere valutata non solo in termini di erogazione, bensì anche in base alla sua capacità di generare miglioramenti tangibili e a lungo termine in termini di resilienza sociale e di sostenibilità ambientale;*** ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;

Or. en

Emendamento 532
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;	150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ***nel dispositivo per la ripresa e la resilienza non è presente una definizione del significato di "conseguimento soddisfacente di traguardi e obiettivi"; ricorda che*** ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;

Or. en

Emendamento 533
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;	150. ricorda che l'RRF è un dispositivo per la ripresa temporaneo ***e una tantum*** basato sui risultati, ossia i pagamenti sono collegati al raggiungimento soddisfacente di traguardi e obiettivi che riflettono i progressi relativi a diversi investimenti e riforme inclusi nei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR); ricorda che ciascun piano nazionale dovrebbe affrontare efficacemente tutte o una parte significativa delle sfide individuate nel semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio;

Or. en

Emendamento 534
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	150 bis. sottolinea la grave situazione relativa ai tassi di attuazione e assorbimento, che al 9 gennaio 2025 erano disomogenei tra gli Stati membri e oscillavano tra lo 0 % e il 76,6 %, riconoscendo che i tre Stati membri più grandi registrano i tre tassi di assorbimento più elevati;

Or. en

Emendamento 535
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 150 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	150 ter. dubita fortemente che il dispositivo per la ripresa e la resilienza possa adempiere al proprio mandato viste le notevoli differenze esistenti nei tassi di assorbimento e presenti difficoltà di accesso ai fondi, o piuttosto rafforzerà e amplierà gli squilibri e le differenze già esistenti tra gli Stati membri all'interno dell'UE invece di renderli più sostenibili, resilienti e meglio preparati alle nuove sfide;

Or. en

Emendamento 536
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 151

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
151. osserva che nel 2023 la Commissione ha erogato un totale di 75 miliardi di EUR e ulteriori prefinanziamenti per 7,1 miliardi di EUR, portando gli esborsi totali entro la fine del 2023 a 220,8 miliardi di EUR, suddivisi in 141,6 miliardi di EUR in sovvenzioni (il 40 % del totale di 357 miliardi di EUR per le sovvenzioni nell'ambito della dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza) e 79,2 miliardi di EUR in prestiti (27 % del totale di 291 miliardi di EUR per prestiti nell'ambito della dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza);	151. osserva che nel 2023 la Commissione ha erogato un totale di 75 miliardi di EUR e ulteriori prefinanziamenti per 7,1 miliardi di EUR, portando gli esborsi totali entro la fine del 2023 a 220,8 miliardi di EUR, suddivisi in 141,6 miliardi di EUR in sovvenzioni (il 40 % del totale di 357 miliardi di EUR per le sovvenzioni nell'ambito della dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza) e 79,2 miliardi di EUR in prestiti (27 % del totale di 291 miliardi di EUR per prestiti nell'ambito della dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza); ***impone obblighi di rendicontazione dettagliati sulle modalità di assegnazione dei fondi da parte degli Stati membri, impedendo la sostituzione delle spese di bilancio ricorrenti e garantendo che i fondi raggiungano i beneficiari previsti;***

Or. en

Emendamento 537
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 151 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	151 bis. ricorda che il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è uno strumento temporaneo e una tantum che affronta le conseguenze economiche negative della pandemia della COVID-19 e, successivamente, della guerra russo-ucraina;

Or. en

Emendamento 538
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 152

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
152. osserva che la Corte ha emesso un giudizio con rilievi sulla legittimità e la regolarità delle spese dell'RRF nel 2023; esprime preoccupazione per le conclusioni della Corte secondo cui sette su 23 pagamenti a titolo dell'RRF effettuati nel 2023 erano stati oggetto di constatazioni quantitative e sei di questi pagamenti erano inficiati da errori rilevanti; osserva che, a giudizio della Corte, ad eccezione di tali questioni, le spese a titolo dell'RRF accettate nei conti per l'esercizio 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari; osserva che la natura del modello di spesa del dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa sulle valutazioni dei traguardi e degli obiettivi che la Commissione deve effettuare, che la Corte non ha il controllo su traguardi e obiettivi, e che pertanto quest'ultima non fornisce un tasso di errore, ma stima che l'impatto finanziario minimo delle sue risultanze sia superiore alla soglia di rilevanza;	152. osserva che la Corte ha emesso un giudizio con rilievi sulla legittimità e la regolarità delle spese dell'RRF nel 2023; esprime preoccupazione per le conclusioni della Corte secondo cui sette su 23 pagamenti a titolo dell'RRF effettuati nel 2023 erano stati oggetto di constatazioni quantitative e sei di questi pagamenti erano inficiati da errori rilevanti; osserva che, a giudizio della Corte, ad eccezione di tali questioni, le spese a titolo dell'RRF accettate nei conti per l'esercizio 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari; osserva che la natura del modello di spesa del dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa sulle valutazioni dei traguardi e degli obiettivi che la Commissione deve effettuare, che la Corte non ha il controllo su traguardi e obiettivi, e che pertanto quest'ultima non fornisce un tasso di errore, ma stima che l'impatto finanziario minimo delle sue risultanze sia superiore alla soglia di rilevanza; ***è dell'avviso che gli Stati membri dovrebbero assumersi la responsabilità finanziaria per gli errori rilevati dopo l'erogazione, garantendo la responsabilità e riducendo le richieste fraudolente;***

Or. en

Emendamento 539
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 152

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
152. osserva che la Corte ha emesso un giudizio con rilievi sulla legittimità e la regolarità delle spese dell'RRF nel 2023; esprime preoccupazione per le conclusioni della Corte secondo cui sette su 23 pagamenti a titolo dell'RRF effettuati nel 2023 erano stati oggetto di constatazioni quantitative e sei di questi pagamenti erano inficiati da errori rilevanti; osserva che, a giudizio della Corte, ad eccezione di tali questioni, le spese a titolo dell'RRF accettate nei conti per l'esercizio 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari; osserva che la natura del modello di spesa del dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa sulle valutazioni dei traguardi e degli obiettivi che la Commissione deve effettuare***, che*** la Corte ***non ha il controllo su*** traguardi e obiettivi***,*** e che ***pertanto quest'ultima*** non fornisce un tasso di errore, ma stima che l'impatto finanziario minimo delle sue risultanze sia superiore alla soglia di rilevanza;	152. osserva che la Corte ha emesso un giudizio con rilievi sulla legittimità e la regolarità delle spese dell'RRF nel 2023; esprime preoccupazione per le conclusioni della Corte secondo cui sette su 23 pagamenti a titolo dell'RRF effettuati nel 2023 erano stati oggetto di constatazioni quantitative e sei di questi pagamenti erano inficiati da errori rilevanti; osserva che, a giudizio della Corte, ad eccezione di tali questioni, le spese a titolo dell'RRF accettate nei conti per l'esercizio 2023 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari; osserva che la natura del modello di spesa del dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa sulle valutazioni dei traguardi e degli obiettivi che la Commissione deve effettuare***; osserva che nel 2023*** la Corte ***ha controllato 452*** traguardi e obiettivi ***inclusi in 23 pagamenti di sovvenzione*** e che non fornisce un tasso di errore, ***a causa della natura del modello di spesa dell'RRF*** ma stima che l'impatto finanziario minimo delle sue risultanze sia superiore alla soglia di rilevanza;

Or. en

Emendamento 540
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 152 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	152 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che la Corte non sia stata in grado di verificare l'effettivo impatto finanziario dei

pagamenti errati o non ammissibili a titolo dell'RRF a causa dei limiti intrinseci del modello di valutazione basato su traguardi e obiettivi; invita la Commissione a sviluppare una metodologia di rilevamento degli errori più trasparente per evitare allocazioni errate e inefficienze;

Or. en

Emendamento 541
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 153

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
153. osserva che la Corte ha controllato 325 dei 542 traguardi e 127 su 135 obiettivi inclusi nelle richieste di pagamento per le sovvenzioni del 2023; si rammarica che la Corte ritenga che 16 traguardi e obiettivi siano inficiati da problemi di regolarità (2,4 % del totale); esprime preoccupazione per il fatto che i requisiti non siano stati conseguiti in modo soddisfacente per sette traguardi e obiettivi in sei pagamenti e che la Commissione abbia comunque effettuato i pagamenti corrispondenti; osserva che le conclusioni della Corte si basano su un ampio lavoro di audit e si rammarica che la Commissione contesti alcune delle conclusioni della Corte; osserva che tutti i pagamenti a titolo dell'RRF devono essere valutati rispetto al quadro comunicato e applicato dalla Commissione, che, per ogni pagamento, deve prendere in considerazione il parere del Comitato economico e finanziario e l'esame degli esperti degli Stati membri nell'ambito della procedura di comitato;	153. osserva che la Corte ha controllato 325 dei 542 traguardi e 127 su 135 obiettivi inclusi nelle richieste di pagamento per le sovvenzioni del 2023; si rammarica che la Corte ritenga che 16 traguardi e obiettivi siano inficiati da problemi di regolarità (2,4 % del totale); esprime preoccupazione per il fatto che i requisiti non siano stati conseguiti in modo soddisfacente per sette traguardi e obiettivi in sei pagamenti e che la Commissione abbia comunque effettuato i pagamenti corrispondenti; osserva che le conclusioni della Corte si basano su un ampio lavoro di audit e si rammarica che la Commissione contesti alcune delle conclusioni della Corte; osserva che tutti i pagamenti a titolo dell'RRF devono essere valutati rispetto al quadro comunicato e applicato dalla Commissione, che, per ogni pagamento, deve prendere in considerazione il parere del Comitato economico e finanziario e l'esame degli esperti degli Stati membri nell'ambito della procedura di comitato; ***chiede alla Commissione di garantire che tutti i pagamenti contestati relativi a traguardi e obiettivi adempiuti in modo***

insoddisfacente siano sottoposti a una revisione esterna indipendente per rafforzare la fiducia del pubblico nel processo;

Or. en

Emendamento 542
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 153

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
153. osserva che la Corte ha controllato 325 dei 542 traguardi e 127 su 135 obiettivi inclusi nelle richieste di pagamento per le sovvenzioni del 2023; si rammarica che la Corte ritenga che 16 traguardi e obiettivi siano inficiati da problemi di regolarità (2,4 % del totale); esprime preoccupazione per il fatto che i requisiti non siano stati conseguiti in modo soddisfacente per sette traguardi e obiettivi in sei pagamenti e che la Commissione abbia comunque effettuato i pagamenti corrispondenti; osserva che le conclusioni della Corte si basano su un ampio lavoro di audit e si rammarica che la Commissione contesti alcune delle conclusioni della Corte; osserva che tutti i pagamenti a titolo dell'RRF devono essere valutati rispetto al quadro comunicato e applicato dalla Commissione, che, per ogni pagamento, deve prendere in considerazione il parere del Comitato economico e finanziario e l'esame degli esperti degli Stati membri nell'ambito della procedura di comitato;	153. osserva che la Corte ha controllato 325 dei 542 traguardi e 127 su 135 obiettivi inclusi nelle richieste di pagamento per le sovvenzioni del 2023; si rammarica che la Corte ritenga che 16 traguardi e obiettivi siano inficiati da problemi di regolarità (2,4 % del totale); esprime preoccupazione per il fatto che i requisiti non siano stati conseguiti in modo soddisfacente per sette traguardi e obiettivi in sei pagamenti e che la Commissione abbia comunque effettuato i pagamenti corrispondenti; osserva che le conclusioni della Corte si basano su un ampio lavoro di audit e si rammarica che la Commissione contesti alcune delle conclusioni della Corte; osserva che tutti i pagamenti a titolo dell'RRF devono essere valutati rispetto al quadro comunicato e applicato dalla Commissione, che, per ogni pagamento, deve prendere in considerazione il parere del Comitato economico e finanziario e l'esame degli esperti degli Stati membri nell'ambito della procedura di comitato; ***raccomanda l'introduzione di sistemi di monitoraggio in tempo reale delle erogazioni e delle spese al fine di evitare allocazioni errate nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e del QFP;***

Or. en

Emendamento 543
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 154

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
154. osserva con particolare preoccupazione che la Corte ha individuato quelli che, a suo avviso, sono nove casi di traguardi e obiettivi non ammissibili connessi al proseguimento di un progetto preesistente, avviato prima del periodo di ammissibilità, o che costituivano una sostituzione di spese di bilancio correnti a livello nazionale; contesta il punto di vista della Commissione secondo cui il periodo di ammissibilità riguarda solo la data di inizio dei lavori relativi a un progetto specifico piuttosto che l'inizio della fase preparatoria o di proiezione; si rammarica che tale visione abbia portato all'inclusione nei PNRR di misure pianificate prima del periodo di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza, mettendo in dubbio il valore aggiunto di tali piani;	154. osserva con particolare preoccupazione che la Corte ha individuato quelli che, a suo avviso, sono nove casi di traguardi e obiettivi non ammissibili connessi al proseguimento di un progetto preesistente, avviato prima del periodo di ammissibilità, o che costituivano una sostituzione di spese di bilancio correnti a livello nazionale; contesta il punto di vista della Commissione secondo cui il periodo di ammissibilità riguarda solo la data di inizio dei lavori relativi a un progetto specifico piuttosto che l'inizio della fase preparatoria o di proiezione; si rammarica che tale visione abbia portato all'inclusione nei PNRR di misure pianificate prima del periodo di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza, mettendo in dubbio il valore aggiunto di tali piani; ***invita la Commissione ad attuare meccanismi di verifica più rigorosi per impedire l'inclusione di progetti preesistenti che non forniscono valore aggiunto nell'ambito del quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza;***

Or. en

Emendamento 544
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 154

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

154. osserva con particolare preoccupazione che la Corte ha individuato ***quelli che, a suo avviso, sono*** nove casi di traguardi e obiettivi non ammissibili connessi al proseguimento di un progetto preesistente, avviato prima del periodo di ammissibilità, o che costituivano una sostituzione di spese di bilancio correnti a livello nazionale; ***contesta il punto di vista*** della Commissione secondo cui il periodo di ammissibilità riguarda solo la data di inizio dei lavori relativi a un progetto specifico piuttosto che l'inizio della fase preparatoria o di proiezione; si rammarica che tale visione abbia portato all'inclusione nei PNRR di misure pianificate prima del periodo di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza***, mettendo in dubbio il valore aggiunto di tali piani***;	154. osserva con particolare preoccupazione che la Corte ha individuato nove ***potenziali*** casi di traguardi e obiettivi non ammissibili connessi al proseguimento di un progetto preesistente, avviato prima del periodo di ammissibilità, o che costituivano una sostituzione di spese di bilancio correnti a livello nazionale; ***si rammarica dell'assenza di indicazioni corrette nel regolamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza e prende atto dell'interpretazione*** della Commissione secondo cui il periodo di ammissibilità riguarda solo la data di inizio dei lavori relativi a un progetto specifico piuttosto che l'inizio della fase preparatoria o di proiezione; si rammarica che tale visione abbia portato all'inclusione nei PNRR di misure pianificate prima del periodo di ammissibilità del dispositivo per la ripresa e la resilienza ***ma prende atto che qualsiasi misura deve rispettare l'ambito, gli obiettivi e le condizioni di ammissibilità stabiliti nel regolamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza***;

Or. en

Emendamento 545
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 154 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	154 bis. avverte che l'inclusione di progetti preesistenti e la sostituzione delle spese di bilancio ricorrenti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza compromettono il principio di addizionalità, convertendo efficacemente lo strumento in un meccanismo di finanziamento backdoor per i bilanci regolari degli Stati membri, anziché promuovere un'autentica ripresa e

resilienza postcrisi; chiede una revisione urgente per prevenire un ulteriore alleggerimento delle finalità del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 546
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 155 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	155 bis. invoca una maggiore determinazione da parte sia della Commissione che degli Stati membri dell'UE al fine di individuare irregolarità nella spesa dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di recuperare i pagamenti indebiti;

Or. nl

Emendamento 547
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 157

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
157. prende atto con preoccupazione della constatazione della Corte secondo cui l'assunzione di prestiti per NGEU potrebbe più che raddoppiare entro il 2026, mentre il grosso dei rimborsi è rimandato ai futuri QFP; ricorda che il rimborso dei prestiti contratti per NGEU deve iniziare prima del 2027, se gli stanziamenti non utilizzati rimangono disponibili nella linea di bilancio per coprire i costi di finanziamento di NGEU, ed essere completato al più tardi nel 2058; osserva	157. prende atto con ***forte*** preoccupazione della constatazione della Corte secondo cui l'assunzione di prestiti per NGEU potrebbe più che raddoppiare entro il 2026, mentre il grosso dei rimborsi è rimandato ai futuri QFP; ricorda che il rimborso dei prestiti contratti per NGEU deve iniziare prima del 2027, se gli stanziamenti non utilizzati rimangono disponibili nella linea di bilancio per coprire i costi di finanziamento di NGEU, ed essere completato al più tardi nel 2058;

che l'esposizione del bilancio dell'Unione di fine 2023 dovrebbe aumentare nel 2024 e nel 2025, principalmente a causa di nuovi prestiti dell'RRF; esprime preoccupazione per il fatto che eventuali modifiche delle condizioni di mercato potrebbero comportare costi di indebitamento più alti, che, per il debito NGEU connesso a sovvenzioni, dovranno essere sostenuti dal bilancio dell'Unione;	osserva che l'esposizione del bilancio dell'Unione di fine 2023 dovrebbe aumentare nel 2024 e nel 2025, principalmente a causa di nuovi prestiti dell'RRF; esprime preoccupazione per il fatto che eventuali modifiche delle condizioni di mercato potrebbero comportare costi di indebitamento più alti, che, per il debito NGEU connesso a sovvenzioni, dovranno essere sostenuti dal bilancio dell'Unione; ***esprime preoccupazione per il fatto che ad oggi non esiste ancora un piano di rimborso per il debito comune di NextGenerationEU;***

Or. en

Emendamento 548
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 157

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
157. prende atto con preoccupazione della constatazione della Corte secondo cui l'assunzione di prestiti per NGEU potrebbe più che raddoppiare entro il 2026, mentre il grosso dei rimborsi è rimandato ai futuri QFP; ricorda che il rimborso dei prestiti contratti per NGEU deve iniziare prima del 2027, se gli stanziamenti non utilizzati rimangono disponibili nella linea di bilancio per coprire i costi di finanziamento di NGEU, ed essere completato al più tardi nel 2058; osserva che l'esposizione del bilancio dell'Unione di fine 2023 dovrebbe aumentare nel 2024 e nel 2025, principalmente a causa di nuovi prestiti dell'RRF; esprime preoccupazione per il fatto che eventuali modifiche delle condizioni di mercato potrebbero comportare costi di indebitamento più alti, che, per il debito NGEU connesso a sovvenzioni, dovranno essere sostenuti dal	157. prende atto con preoccupazione della constatazione della Corte secondo cui l'assunzione di prestiti per NGEU potrebbe più che raddoppiare entro il 2026, mentre il grosso dei rimborsi è rimandato ai futuri QFP; ricorda che il rimborso dei prestiti contratti per NGEU deve iniziare prima del 2027, se gli stanziamenti non utilizzati rimangono disponibili nella linea di bilancio per coprire i costi di finanziamento di NGEU, ed essere completato al più tardi nel 2058; osserva che l'esposizione del bilancio dell'Unione di fine 2023 dovrebbe aumentare nel 2024 e nel 2025, principalmente a causa di nuovi prestiti dell'RRF; esprime preoccupazione per il fatto che eventuali modifiche delle condizioni di mercato potrebbero comportare costi di indebitamento più alti, che, per il debito di NGEU connesso a sovvenzioni, dovranno essere sostenuti dal

bilancio dell'Unione;	bilancio dell'Unione***, rammenta a tal riguardo i rischi e le inefficiente del prestito congiunto***;

Or. en

Emendamento 549
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 158 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	158 bis. prende atto delle constatazioni della Corte nella relazione speciale n. 13/2024 secondo cui ulteriori motivi di lento assorbimento includevano misure non adatte al calendario del dispositivo per la ripresa e la resilienza e una sottovalutazione del tempo necessario per attuarle (a causa delle norme in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato); nonché incertezze sulle norme di attuazione e sul modo in cui dovrebbero essere applicate, compresa la mancanza di orientamenti sul principio "non arrecare un danno significativo" e su come attribuirlo;

Or. en

Emendamento 550
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 161

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
161. esprime forte preoccupazione per l'osservazione della Corte secondo cui permangono debolezze nell'attuazione dei sistemi di controllo degli Stati membri, in quanto ciò comporta un rischio per la	161. esprime forte preoccupazione per l'osservazione della Corte secondo cui permangono debolezze nell'attuazione dei sistemi di controllo degli Stati membri, in quanto ciò comporta un rischio per la

disponibilità di dati completi e accurati alla base delle richieste di pagamento, per l'accesso a tali richieste a fini di controllo e per l'efficace funzionamento dei sistemi di controllo degli Stati membri onde tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; ricorda che, secondo il regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, i sistemi di controllo degli Stati membri hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel garantire che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati in modo efficace; esorta la Commissione ad adottare misure decisive e rapide ogniqualvolta necessario e a utilizzare appieno le disposizioni del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza qualora persistano carenze nei sistemi di controllo degli Stati membri;	disponibilità di dati completi e accurati alla base delle richieste di pagamento, per l'accesso a tali richieste a fini di controllo e per l'efficace funzionamento dei sistemi di controllo degli Stati membri onde tutelare gli interessi finanziari dell'Unione; ricorda che, secondo il regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, i sistemi di controllo degli Stati membri hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel garantire che gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati in modo efficace; esorta la Commissione ad adottare misure decisive e rapide ogniqualvolta necessario***, compresa l'imposizione di rettifiche finanziarie,*** e a utilizzare appieno le disposizioni del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza qualora persistano carenze nei sistemi di controllo degli Stati membri;
	Or. nl

Emendamento 551
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 163

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
163. prende atto dell'osservazione della Commissione secondo cui, in base al regolamento RRF, il "doppio finanziamento" è esplicitamente connesso ai costi e quindi non può esservi "doppio finanziamento" se lo Stato membro non ha presentato alcuna stima dei costi come parte del suo piano nazionale; osserva che, secondo quanto sottolineato dalla Commissione, le riforme senza costi non aumentano la dotazione finanziaria, ma sono comunque criteri essenziali per la valutazione positiva dei PNRR da parte della Commissione nonché la loro completa attuazione per i pagamenti pertinenti; sottolinea che la Commissione,	163. prende atto dell'osservazione della Commissione secondo cui, in base al regolamento RRF, il "doppio finanziamento" è esplicitamente connesso ai costi ***di bilancio*** e quindi non può esservi "doppio finanziamento" se lo Stato membro non ha presentato alcuna stima dei costi ***connessa a una misura specifica*** come parte del suo piano nazionale; osserva che, secondo quanto sottolineato dalla Commissione, le riforme senza costi non aumentano la dotazione finanziaria, ma sono comunque criteri essenziali per la valutazione positiva dei PNRR da parte della Commissione nonché la loro completa attuazione per i pagamenti

poco dopo il lavoro di audit sul campo della Corte, ha riconosciuto di aver individuato i primi due potenziali casi di doppio finanziamento;	pertinenti; sottolinea che la Commissione, poco dopo il lavoro di audit sul campo della Corte, ha riconosciuto di aver individuato i primi due potenziali casi di doppio finanziamento;

Or. en

Emendamento 552
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 164

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
164. ***insiste sul fatto*** che, ***di norma,*** le misure già incluse in altri piani nazionali che beneficiano di finanziamenti dell'UE (ad esempio coesione, agricoltura, ecc.) ***non dovrebbero essere incluse*** nei piani per la ripresa e la resilienza, anche se non sostengono alcun costo***, in quanto la loro inclusione solleva dubbi sul valore aggiunto del dispositivo per la ripresa e la resilienza***; sottolinea che, a causa del diverso modello di attuazione, potrebbe essere più complicato individuare il doppio finanziamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri strumenti di finanziamento dell'UE ed esorta la Commissione a rimanere vigile e proattiva nell'individuare qualsiasi potenziale situazione di doppio finanziamento;	164. ***ricorda che l'articolo 9 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce l'addizionalità e la complementarità tra i programmi e gli strumenti di finanziamento dell'Unione quali principi fondamentali; ritiene*** che, ***per rispettare tali principi ma evitare il rischio del doppio finanziamento***, le misure già incluse in altri piani nazionali che beneficiano di finanziamenti dell'UE (ad esempio coesione, agricoltura, ecc.) ***dovrebbero essere descritte accuratamente*** nei piani per la ripresa e la resilienza, ***al fine di identificare meglio il potenziale rischio del doppio finanziamento***, anche se non sostengono alcun costo; sottolinea che, a causa del diverso modello di attuazione, potrebbe essere più complicato individuare il doppio finanziamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri strumenti di finanziamento dell'UE ed esorta la Commissione a rimanere vigile e proattiva nell'individuare qualsiasi potenziale situazione di doppio finanziamento;

Or. en

Emendamento 553
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 164

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
164. insiste sul fatto che, di norma, le misure già incluse in altri piani nazionali che beneficiano di finanziamenti dell'UE (ad esempio coesione, agricoltura, ecc.) non dovrebbero essere incluse nei piani per la ripresa e la resilienza , anche se non sostengono alcun costo***, in quanto la loro inclusione solleva dubbi sul valore aggiunto del dispositivo per la ripresa e la resilienza***; sottolinea che, a causa del diverso modello di attuazione, potrebbe essere più complicato individuare il doppio finanziamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri strumenti di finanziamento dell'UE ed esorta la Commissione a rimanere vigile e proattiva nell'individuare qualsiasi potenziale situazione di doppio finanziamento;	164. insiste sul fatto che, di norma, le misure già incluse in altri piani nazionali che beneficiano di finanziamenti dell'UE (ad esempio coesione, agricoltura, ecc.) non dovrebbero essere incluse nei piani per la ripresa e la resilienza, anche se non sostengono alcun costo; sottolinea che, a causa del diverso modello di attuazione, potrebbe essere più complicato individuare il doppio finanziamento tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri strumenti di finanziamento dell'UE ed esorta la Commissione a rimanere vigile e proattiva nell'individuare qualsiasi potenziale situazione di doppio finanziamento;

Or. en

Emendamento 554
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 164 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	164 bis. denuncia la mancanza, da parte della Commissione, di garanzie adeguate per prevenire il doppio finanziamento dei progetti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri strumenti finanziari dell'UE; invoca un sistema automatizzato di controlli incrociati tra il dispositivo per la ripresa e la resilienza e i fondi di

coesione, la politica agricola comune e altri programmi di finanziamento dell'UE per individuare ed eliminare le domande duplicate;

Or. en

Emendamento 555
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 165

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
165. esprime preoccupazione per la conclusione della Corte nella sua analisi 01/2023: "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa ", secondo cui la segnalazione delle frodi riguardanti le spese del dispositivo per la ripresa e la resilienza manca ancora di un approccio standardizzato con un forte coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri, che sono tenuti a segnalare i casi di sospetta frode non in un sistema informatico integrato, ma nella dichiarazione di gestione che accompagna ogni richiesta di pagamento, sebbene gli Stati membri abbiano anche segnalato casi al di fuori delle dichiarazioni di gestione; si rammarica che manchino chiare indicazioni che stabiliscano quando vada segnalato un caso di presunta frode, se vi sia una soglia di segnalazione e quali informazioni di base vadano comunicate per ciascun caso e in merito alle misure correttive adottate;	165. esprime preoccupazione per la conclusione della Corte nella sua analisi 01/2023: "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa ", secondo cui la segnalazione delle frodi riguardanti le spese del dispositivo per la ripresa e la resilienza manca ancora di un approccio standardizzato con un forte coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri, che sono tenuti a segnalare i casi di sospetta frode non in un sistema informatico integrato, ma nella dichiarazione di gestione che accompagna ogni richiesta di pagamento, sebbene gli Stati membri abbiano anche segnalato casi al di fuori delle dichiarazioni di gestione; si rammarica che manchino chiare indicazioni che stabiliscano quando vada segnalato un caso di presunta frode, se vi sia una soglia di segnalazione e quali informazioni di base vadano comunicate per ciascun caso e in merito alle misure correttive adottate; ***sostiene inoltre la richiesta rivolta dalla Corte alla Commissione nella stessa analisi 01/2023 di ottenere dagli Stati membri garanzie sufficienti sull'efficacia dei sistemi nazionali per prevenire, individuare e correggere le frodi, la corruzione e i***

conflitti di interessi,

Or. en

Emendamento 556
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 165 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	165 bis. esprime preoccupazione per il fatto che nel 2023 la Commissione abbia dovuto introdurre 10 ulteriori traguardi di controllo per 7 Stati membri al fine di affrontare le carenze individuate nei loro sistemi di controllo; rammenta e sostiene la valutazione della Corte secondo cui l'introduzione di traguardi di controllo significa che i sistemi degli Stati membri non funzionavano in maniera ottimale quando ha avuto inizio l'attuazione dei piani, il che comporta un grave rischio per la regolarità della spesa dell'RRF e per la tutela degli interessi finanziari;

Or. en

Emendamento 557
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 165 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	165 bis. avverte che i casi di frode autodichiarati dagli Stati membri nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza si confermano significativamente sottostimati, creando un quadro fuorviante dell'integrità

finanziaria;

Or. en

Emendamento 558
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 165 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	165 bis. deplora fortemente la mancanza di trasparenza nella segnalazione delle frodi legate ai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e insiste affinché tutti gli Stati membri rispettino gli obblighi di segnalazione standardizzati e utilizzino il sistema di gestione delle irregolarità (IMS);

Or. en

Emendamento 559
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 166

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
166. esorta la Commissione a non approvare alcuna revisione dei piani per la ripresa e la resilienza, che potrebbe portare a un "riconfezionamento" delle riforme o degli investimenti esistenti o previsti nei PNRR***; ritiene che ciò sarebbe contrario al principio*** del dispositivo per la ripresa e la resilienza ***e ne ridurrebbe il valore aggiunto***;	166. esorta la Commissione a non approvare alcuna revisione dei piani per la ripresa e la resilienza, che potrebbe portare a un "riconfezionamento" delle riforme o degli investimenti esistenti o previsti nei PNRR ***qualora non rispettassero le condizioni del regolamento*** del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 560
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 166

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
166. ***esorta la Commissione a non approvare alcuna*** revisione dei piani per la ripresa e la resilienza***, che potrebbe portare a un*** "riconfezionamento" delle riforme o degli investimenti esistenti o previsti nei PNRR; ***ritiene che ciò sarebbe contrario al principio del dispositivo per la ripresa e la resilienza e ne ridurrebbe il valore aggiunto;***	166. ***osserva che qualsiasi*** revisione dei piani per la ripresa e la resilienza ***dovrebbe sempre mirare a creare valore aggiunto e maggiori sinergie; è preoccupato che alcuni Stati membri potrebbero tendere a effettuare una sorta di*** "riconfezionamento" delle riforme o degli investimenti esistenti o previsti nei PNRR;

Or. en

Emendamento 561
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 167 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	167 bis. invita la Commissione ad aumentare il numero di audit ex post e ispezioni sul campo per i progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare nei settori ad alto rischio come le infrastrutture digitali e l'energia, in cui i precedenti programmi di finanziamento dell'UE hanno individuato irregolarità significative;

Or. en

Emendamento 562
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 168 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	168 bis. sottolinea che i ritardi nell'erogazione e nell'assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza non solo rallentano la ripresa economica, ma creano altresì rischi sostanziali di spese dell'ultimo minuto di scarsa qualità verso la scadenza del dispositivo per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a introdurre valutazioni intermedie più rigorose per evitare una corsa all'utilizzo pena la perdita definitiva, che potrebbe portare a sprechi e cattiva allocazione;

Or. en

Emendamento 563
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 168 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	168 ter. osserva con grave preoccupazione che gli Stati membri possono rinunciare strategicamente alle loro richieste di pagamento finale per evitare di conseguire traguardi e obiettivi politicamente sensibili, eludendo in tal modo le riforme necessarie ma impopolari; invita la Commissione a introdurre sanzioni mirate in caso di attuazione incompleta del dispositivo per la ripresa e la resilienza, onde prevenire la manipolazione della struttura di pagamento;

Or. en

Emendamento 564
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 173

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
173. esprime preoccupazione per il fatto che, nelle sue relazioni annuali, la Corte abbia riferito che, alla fine del 2023, le indagini attive dell'EPPO relative ai fondi utilizzati per attuare le misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza erano 206, mentre ha stimato potenziali danni per oltre 1,8 miliardi di EUR (per quanto riguarda sia i finanziamenti nazionali che quelli dell'UE); osserva che le 206 indagini aperte riguardano dieci Stati membri e che circa il 75 % di tali casi proviene da un paese; sottolinea che, sebbene non sia stata ancora completata alcuna indagine, le cifre presentate dall'EPPO confermano che il rischio di frode è presente nell'RRF e mettono in discussione l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione degli Stati membri per quanto concerne la segnalazione delle frodi individuate e le misure correttive adottate;	173. esprime preoccupazione per il fatto che, nelle sue relazioni annuali, la Corte abbia riferito che, alla fine del 2023, le indagini attive dell'EPPO relative ai fondi utilizzati per attuare le misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza erano 206, mentre ha stimato potenziali danni per oltre 1,8 miliardi di EUR (per quanto riguarda sia i finanziamenti nazionali che quelli dell'UE); osserva che le 206 indagini aperte riguardano dieci Stati membri e che circa il 75 % di tali casi proviene da un paese; sottolinea che, sebbene non sia stata ancora completata alcuna indagine, le cifre presentate dall'EPPO confermano che il rischio di frode è presente nell'RRF e mettono in discussione l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione degli Stati membri per quanto concerne la segnalazione delle frodi individuate e le misure correttive adottate; ***chiede un rafforzamento urgente dei meccanismi di individuazione delle frodi, compresa una valutazione obbligatoria del rischio di frode per tutti i progetti su larga scala del dispositivo per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a garantire che la Procura europea (EPPO) disponga di risorse adeguate per indagare sui casi di frode relativi alla spesa del dispositivo per la ripresa e la resilienza, dato il crescente numero di indagini e gli elevati danni stimati;***

Or. en

Emendamento 565
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 173

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
173. esprime preoccupazione per il fatto che, nelle sue relazioni annuali, la Corte abbia riferito che, alla fine del 2023, le indagini attive dell'EPPO relative ai fondi utilizzati per attuare le misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza erano 206, mentre ha stimato potenziali danni per oltre 1,8 miliardi di EUR (per quanto riguarda sia i finanziamenti nazionali che quelli dell'UE); osserva che le 206 indagini aperte riguardano dieci Stati membri e che circa il 75 % di tali casi proviene da un paese; sottolinea che, sebbene non sia stata ancora completata alcuna indagine, le cifre presentate dall'EPPO confermano che il rischio di frode è presente nell'RRF e mettono in discussione l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione degli Stati membri per quanto concerne la segnalazione delle frodi individuate e le misure correttive adottate;	173. esprime preoccupazione per il fatto che, nelle sue relazioni annuali, la Corte abbia riferito che, alla fine del 2023, le indagini attive dell'EPPO relative ai fondi utilizzati per attuare le misure del dispositivo per la ripresa e la resilienza erano 206 ***(233 stando alla relazione annuale EPPO)***, mentre ha stimato potenziali danni per oltre 1,8 miliardi di EUR (per quanto riguarda sia i finanziamenti nazionali che quelli dell'UE); osserva che le 206 indagini aperte riguardano dieci Stati membri e che circa il 75 % di tali casi proviene da un paese***, ovvero l'Italia***; ***esprime preoccupazione per il fatto che, alla fine del 2023, le dichiarazioni di gestione degli Stati membri non avevano segnalato un solo caso di sospetta frode rilevata, il che significa che nessuno dei casi aperti dall'EPPO è stato segnalato dagli stessi Stati membri, sollevando dubbi sulla capacità degli Stati membri di individuare e combattere le frodi;*** sottolinea che, sebbene non sia stata ancora completata alcuna indagine, le cifre presentate dall'EPPO confermano che il rischio di frode è presente nell'RRF e mettono in discussione l'affidabilità delle dichiarazioni di gestione degli Stati membri per quanto concerne la segnalazione delle frodi individuate e le misure correttive adottate;

Or. en

Emendamento 566
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 176 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	176 bis. ricorda il contributo fondamentale del dispositivo per la ripresa e la resilienza alla prevenzione di una grave recessione economica e di una crisi sociale a seguito della pandemia della COVID-19 e la sua capacità di fornire un forte strumento di risposta alle crisi;

Or. en

Emendamento 567
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 177

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
177. osserva che, per quanto concerne i controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli	177. osserva che, per quanto concerne i controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli

Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte;	Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte; ***sostiene pienamente il lavoro della Corte sul dispositivo per la ripresa e la resilienza e rileva con sorpresa che, per la prima volta, la relazione della Corte dei conti contiene non solo risposte della Commissione, ma anche una controrisposta della Corte dei conti, dalla quale si rileva con preoccupazione che la Commissione contesta il mandato della Corte, commentando l'approccio di audit della Corte, dal momento che la Commissione "contesta aspetti dell'approccio di audit" fornendo pareri su "osservazioni non contenute nella relazione" e che non "presenta in modo accurato ed esaustivo gli elementi da cui essi discendono"[1 bis]; accoglie con favore il fatto che, quando è stata invitata a formulare osservazioni al riguardo durante la presentazione della Corte dei conti alla commissione CONT il 10 ottobre 2024, la Commissione abbia ammesso e accettato che la Corte dispone di un mandato di audit completo sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, che costituisce una delle basi per il discarico del Parlamento sui fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;***
	[1 bis] Relazione annuale della Corte dei conti europea 2023, pag. 478
	Or. en

Emendamento 568
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 177

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
177. osserva che, per quanto concerne i	177. osserva che, per quanto concerne i

controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte;	controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte; ***raccomanda agli Stati membri di reclamare la necessità di cooperare con la Corte dei conti europea per rinunciare ai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e uscire dal programma; sottolinea ancora una volta che i sistemi di controllo in più Stati membri sono molto deboli e inaffidabili;***

Or. en

Emendamento 569
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 177

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
177. ***osserva*** che, per quanto concerne i controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte;	177. ***sottolinea*** che, per quanto concerne i controlli e gli audit nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero mettere in atto disposizioni per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi, e che la Commissione effettua audit ex post e audit di sistema sui traguardi e gli obiettivi; sottolinea che persiste una certa confusione per quanto riguarda il ruolo della Corte, che ha elaborato una strategia (strategia 2021-2025) per lo svolgimento delle proprie responsabilità in relazione al programma NGEU e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, che alcuni Stati membri percepiscono come una sovrapposizione superflua e un onere amministrativo; esprime preoccupazione per il fatto che la Commissione, nella sua valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza del 21 febbraio 2024 e nella sua relazione annuale sull'RRF del 10 ottobre 2024, abbia riconosciuto che le autorità degli Stati membri a tutti i livelli hanno ritenuto troppo complesse le procedure di audit e di controllo e che gli Stati membri hanno lamentato la sovrapposizione di audit da parte delle autorità nazionali, della Commissione e della Corte;
	Or. en

Emendamento 570
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 177 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	177 bis. sottolinea che la valutazione della Commissione sul conseguimento di traguardi non è

trasparente e piuttosto politica senza norme e scadenze obiettive e chiare; rammenta a tal riguardo il potere discrezionale della Commissione; si rammarica che, di conseguenza, sia possibile usare i super traguardi come strumenti di ricatto politico

Or. en

Emendamento 571
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 bis. sottolinea l'impatto del dispositivo per la ripresa e la resilienza sulle imprese e sulle PMI dell'UE; osserva che il dispositivo per la ripresa e la resilienza ha fornito 78 miliardi di EUR in sostegno diretto alle PMI, pari al 12 % della spesa totale del dispositivo, e che le misure più ampie a beneficio delle imprese ammontano a 152 miliardi di EUR (23 % della spesa totale del dispositivo per la ripresa e la resilienza); osserva che 2,75 milioni di EUR di PMI, circa l'11 % di tutte le PMI attive nell'UE, hanno ricevuto sostegno attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che quasi 600 000 EUR sono stati indirizzati a favore di imprese che hanno beneficiato di iniziative di digitalizzazione, mentre 5,2 miliardi di EUR sono stati assegnati a progetti di transizione verde, tra cui le energie rinnovabili e l'idrogeno;

Or. en

Emendamento 572
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il dispositivo per la ripresa e la resilienza, pur essendo presentato come un motore della transizione verde, abbia aperto la strada a dichiarazioni ambientali ingannevoli; osserva che diversi investimenti etichettati come "verdi" nell'ambito dello strumento mancano di solidi criteri di sostenibilità, consentendo agli Stati membri di finanziare progetti con un impatto ambientale discutibile; deplora l'assenza di una tassonomia rigorosa che garantisca che tutti i progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza contribuiscano effettivamente agli obiettivi climatici dell'UE e che lo strumento non diventi un veicolo finanziario per una riclassificazione superficiale delle spese convenzionali come "verdi";

Or. en

Emendamento 573
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 bis. osserva che uno degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza è aiutare gli Stati membri ad attuare riforme e investimenti ambiziosi che rendano le loro economie e società più sostenibili, resilienti e preparate alle transizioni verde e digitale; sottolinea con preoccupazione le conclusioni della Corte dei conti nella sua relazione speciale

15/2024, che sottolineano la mancanza di pertinenza, qualità e comparabilità dei dati presentati dagli Stati membri, nonché la scarsità di dati per valutare i progressi compiuti in materia di adattamento ai cambiamenti climatici negli Stati membri.

Or. en

Emendamento 574
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 bis. incoraggia la Commissione a introdurre un meccanismo di "punteggio verde" nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza per monitorare l'impatto ambientale degli investimenti e garantire l'allineamento con gli obiettivi climatici dell'UE;

Or. en

Emendamento 575
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 bis. invita la Commissione a presentare un'analisi obiettiva e chiara del modo in cui l'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito dei PNRR del dispositivo per la ripresa e la resilienza ha inciso sulle economie degli Stati membri, con particolare riferimento alla crescita del PIL, alla competitività e alla povertà; ritiene che, al fine di valutare

obiettivamente la reale efficienza della combinazione di riforme e investimenti, tali misurazioni siano essenziali;

Or. en

Emendamento 576
Jonas Sjöstedt

Proposta di risoluzione
Paragrafo 178 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	178 ter. chiede una valutazione d'impatto strutturata per tutti i progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di garantire che i fondi portino a benefici economici, sociali e ambientali tangibili; avverte che, in assenza di chiari meccanismi di monitoraggio, i fondi rischiano di essere assorbiti nei bilanci nazionali senza un impatto reale; esorta la Commissione a istituire un quadro di valutazione delle prestazioni per prevenire gli abusi;

Or. en

Emendamento 577
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 179

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
179. sottolinea con preoccupazione che l'agevolazione dei progetti transfrontalieri non è stata realizzata; deplora che, nonostante l'inclusione nei PNRR di diverse misure connesse a importanti progetti di interesse comune ("IPCEI") e misure transfrontaliere nei capitoli dedicati al piano REPowerEU, la governance	179. sottolinea con preoccupazione che l'agevolazione dei progetti transfrontalieri non è stata realizzata; deplora che, nonostante l'inclusione nei PNRR di diverse misure connesse a importanti progetti di interesse comune ("IPCEI") e misure transfrontaliere nei capitoli dedicati al piano REPowerEU, la governance

nazionale del dispositivo non abbia sufficientemente promosso la cooperazione transfrontaliera; insiste fermamente sul fatto che i finanziamenti dell'UE dovrebbero essere maggiormente connessi al conseguimento degli obiettivi comuni dell'Unione e dovrebbero generare un valore aggiunto dell'UE;	nazionale del dispositivo non abbia sufficientemente promosso la cooperazione transfrontaliera; ***prende atto delle conclusioni della revisione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza, secondo cui il 25-33 % del suo impatto totale sul PIL deriva da ricadute tra gli Stati membri; osserva che i PNRR comprendono progetti transfrontalieri, in particolare nei settori dell'energia, dell'idrogeno e della microelettronica, che rafforzano il mercato unico e riducono le disparità economiche; osserva che REPowerEU ha rafforzato la resilienza energetica dell'UE, sostenendo l'espansione dell'interconnessione e l'integrazione delle energie rinnovabili in tutti gli Stati membri;*** insiste fermamente ***tuttavia*** sul fatto che i finanziamenti dell'UE dovrebbero essere maggiormente connessi al conseguimento degli obiettivi comuni dell'Unione e dovrebbero generare un valore aggiunto dell'UE;

Or. en

Emendamento 578
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 180

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
180. sottolinea che la relazione annuale della Commissione del 10 ottobre 2024 sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza ha riconosciuto l'insufficiente coinvolgimento delle autorità regionali e locali degli Stati membri, delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali e di altri portatori di interessi pertinenti nella preparazione e nell'attuazione dei PNRR; ***chiede il loro stretto coinvolgimento*** nell'attuazione dei piani ***nazionali*** per la ripresa e la resilienza	180. sottolinea che la relazione annuale della Commissione del 10 ottobre 2024 sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza ha riconosciuto l'insufficiente coinvolgimento delle autorità regionali e locali degli Stati membri, delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali e di altri portatori di interessi pertinenti nella preparazione e nell'attuazione dei PNRR; ***invita la Commissione a garantire che le autorità nazionali si impegnino in modo***

sul campo;	***significativo con le comunità locali, i sindacati dei lavoratori e le organizzazioni ambientaliste*** nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza***, al fine di massimizzare il loro impatto sociale ed economico***;

Or. en

Emendamento 579
Dirk Gotink

Proposta di risoluzione
Paragrafo 181 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	181 bis. esprime preoccupazione per il fatto che il debito dell'Unione continui ad aumentare e che un'ampia quota di tale aumento sia attribuita allo strumento temporaneo per la ripresa NGEU; esprime preoccupazione per il fatto che l'aumento del debito e il conseguente aumento dei costi degli interessi avranno conseguenze a lungo termine sulla stabilità di bilancio dell'UE, portando potenzialmente a una maggiore pressione finanziaria e a una ridotta capacità di rispondere alle sfide future o di investire in settori strategici fondamentali;

Or. en

Emendamento 580
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 181 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	181 bis. deplora la mancanza di un legame tematico tra i traguardi e gli

obiettivi e i progetti effettivamente attuati;

Or. en

Emendamento 581
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 181 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	181 ter. deplora il ritardo tra la creazione dei piani nazionali per la ripresa, il completamento dei traguardi e degli obiettivi e l'effettiva attuazione dei progetti; osserva che ciò comporta spesso che i progetti non siano più applicabili o non siano più pertinenti alla situazione in corso;

Or. en

Emendamento 582
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 181 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	181 quater. deplora il fatto che la concezione del dispositivo per la ripresa e la resilienza non consenta una flessibilità sufficiente per rispondere rapidamente alle crisi emergenti; ad esempio, in caso di calamità naturali, come gli incendi in Grecia nell'estate del 2023 o le gravi inondazioni in Spagna nel 2024;

Or. en

Emendamento 583

Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 182

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF;	182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro ***da rendere disponibile in un database accessibile al pubblico per migliorare la responsabilità e consentire una supervisione indipendente;*** esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF; ***sottolinea che, qualora la Commissione continui a rifiutarsi di***

	garantire la piena trasparenza, il Parlamento deve prendere in considerazione tutte le misure disponibili per far rispettare la conformità, comprese le azioni legali, per evitare che un'interpretazione analoga sia applicata alle disposizioni in materia di trasparenza di altri regolamenti finanziari, compreso lo strumento per l'Ucraina;
[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).	[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).
	Or. en

Emendamento 584
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 182

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per	182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per

la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF;

[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).

la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro ***rispettando nel contempo il quadro legale della protezione dei dati dell'Unione***; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF ***sebbene a tal riguardo prenda altresì in considerazione tutte le informazioni pubblicate nel quadro di valutazione e nella mappa del progetto***;

[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).

Or. en

Emendamento 585
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione

Paragrafo 182

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF;	182. ricorda che, sebbene gli Stati membri non siano tenuti a pubblicare tutti i dati sui destinatari finali, il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio[14] che modifica il regolamento RRF richiede agli Stati membri di pubblicare informazioni sui 100 destinatari finali che ricevono l'importo più elevato di finanziamenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; accoglie con favore il fatto che il 10 ottobre 2024 la Commissione abbia pubblicato, nell'ambito della relazione annuale 2024 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, un allegato dedicato per fornire maggiore chiarezza sul concetto di destinatari finali a norma del regolamento RRF e sull'ambito di applicazione della pubblicazione dei dati sui 100 maggiori destinatari finali; esprime ***profonda*** preoccupazione per l'interpretazione data dalla Commissione del concetto di "destinatario finale" nell'ambito dell'RRF, poiché spesso sono elencati solo a livello ministeriale, e per il fatto che le descrizioni sono vaghe, mentre sono disponibili numerosi esempi in quasi tutti gli elenchi forniti dagli Stati membri; ribadisce la sua richiesta che l'elenco dei 100 maggiori destinatari finali fornisca la persona fisica di fatto o un'entità che è l'ultimo anello di una catena di trasferimenti di denaro; esprime preoccupazione per il fatto che, in caso contrario, sarà problematico misurare l'impatto e garantire ai cittadini la visibilità dei fondi dell'RRF;
[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la	[14] Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la

resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).	resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE (GU L 63 del 28.2.2023, pag. 1; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2023/435/oj).

Or. en

Emendamento 586
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 182 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	182 bis. osserva che l'impossibilità di accertare i destinatari finali dei finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza rappresenta un grave rischio per la trasparenza e la tracciabilità dei fondi dell'UE e, di conseguenza, per la tutela degli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 587
Tamás Deutsch, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 183 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	183 bis. condanna il fatto che la valutazione della Commissione sul conseguimento dei traguardi del dispositivo per la ripresa e la resilienza non sia trasparente e sia invece politica, senza norme e scadenze obiettive e chiare; rammenta a tal riguardo il potere discrezionale della Commissione; deplora che, di conseguenza, sia possibile utilizzare super traguardi come strumenti

di ricatto politico;

Or. en

Emendamento 588
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 186

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
186. invita la Commissione a ***respingere*** qualsiasi richiesta di revisione dei piani per la ripresa e la resilienza che ridurrebbe l'ambizione complessiva del piano o eliminerebbe dai PNRR importanti riforme strutturali, e a dare priorità al completamento delle misure relative alle raccomandazioni specifiche per paese nei PNRR; invita inoltre la Commissione a intensificare la sua assistenza tecnica agli Stati membri in ritardo nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	186. invita la Commissione a ***considerare attentamente l'approvazione di*** qualsiasi richiesta di revisione dei piani per la ripresa e la resilienza che ridurrebbe l'ambizione complessiva del piano o eliminerebbe dai PNRR importanti riforme strutturali, e a dare priorità al completamento delle misure relative alle raccomandazioni specifiche per paese nei PNRR; invita inoltre la Commissione a intensificare la sua assistenza tecnica agli Stati membri in ritardo nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 589
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 187 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	187 bis. invita la Commissione a concedere quanto prima pieno accesso al tribunale al nuovo strumento di segnalazione sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), FENIX

Or. en

Emendamento 590
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) bilanciare attentamente i requisiti in materia di audit e controllo con gli oneri amministrativi imposti agli Stati membri e ai beneficiari dei futuri strumenti basati sulla performance;	i) bilanciare attentamente i requisiti in materia di audit e controllo con gli oneri amministrativi imposti agli Stati membri e ai beneficiari dei futuri strumenti basati sulla performance***, mantenendo però un livello di controllo e di revisione sufficiente a garantire una solida protezione degli interessi finanziari dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 591
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto iv bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	iv bis) invita la Commissione a registrare e monitorare sistematicamente tutte le irregolarità e tutte le frodi che interessano i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 592
Bert-Jan Ruissen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto v

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
v) applicare in modo coerente e	v) applicare in modo coerente e

accurato le disposizioni relative ai "destinatari finali" del regolamento RRF, rivedendo i propri orientamenti sui PNRR nel contesto di REPowerEU, e comunicare con gli Stati membri in merito alla corretta applicazione della definizione di "destinatari finali";	accurato le disposizioni relative ai "destinatari finali" del regolamento RRF, rivedendo i propri orientamenti sui PNRR nel contesto di REPowerEU, e comunicare con gli Stati membri in merito alla corretta applicazione della definizione di "destinatari finali"; ***invita la Commissione a presentare proposte che impongano agli Stati membri di pubblicare i dati di tutti i destinatari finali;***

Or. nl

Emendamento 593
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto vi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vi) razionalizzare il proprio controllo sui traguardi e gli obiettivi mediante l'attuazione di un approccio di audit unico, che consentirebbe di ridurre gli oneri amministrativi, il consolidamento delle responsabilità di audit tra la Commissione e la Corte ***e*** il coordinamento delle tempistiche e dei requisiti di audit per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di controlli e audit;	vi) razionalizzare il proprio controllo sui traguardi e gli obiettivi mediante l'attuazione di un approccio di audit unico, che consentirebbe di ridurre gli oneri amministrativi, il consolidamento delle responsabilità di audit tra la Commissione e la Corte***,*** il coordinamento delle tempistiche e dei requisiti di audit per evitare duplicazioni e sovrapposizioni di controlli e audit***, ma allo stesso tempo garantendo la piena protezione degli interessi finanziari dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 594
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto vii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
vii) sostenere gli Stati membri nel	vii) sostenere gli Stati membri nel

rendere i sistemi informatici realmente interoperabili, in modo da agevolare la raccolta, la comunicazione e lo scambio efficienti di dati tra i vari dipartimenti/agenzie governativi affinché sia possibile ridurre al minimo i rischi di doppio finanziamento, effettuare attivamente controlli incrociati tra le banche dati pertinenti e comunicare con gli Stati membri in merito alle loro capacità amministrative per garantire che non si verifichi un doppio finanziamento;	rendere i sistemi informatici realmente interoperabili, in modo da agevolare la raccolta, la comunicazione e lo scambio efficienti di dati tra i vari dipartimenti/agenzie governativi affinché sia possibile ridurre al minimo i rischi di doppio finanziamento, effettuare attivamente controlli incrociati tra le banche dati pertinenti e comunicare con gli Stati membri in merito alle loro capacità amministrative per garantire che non si verifichi un doppio finanziamento; ***prende atto, a tale proposito, degli esempi positivi forniti dalla Croazia e dall'Italia alla conferenza della Corte dei conti europea sulla trasparenza e la tracciabilità dei finanziamenti dell'UE per la ripresa e la resilienza nell'ottobre 2024;***

Or. en

Emendamento 595
José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire che i traguardi e gli obiettivi, in particolare quelli di natura strutturale o collegati alle raccomandazioni specifiche per paese, siano attuati in modo completo e diligente e che non sia approvata alcuna revisione dei PNRR in caso di ridotto livello di ambizione o se le misure importanti saranno indebolite; ***respingere qualsiasi revisione dei piani che potrebbe rappresentare un "riconfezionamento" delle misure previste o esistenti nei PNRR;***	viii) lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire che i traguardi e gli obiettivi, in particolare quelli di natura strutturale o collegati alle raccomandazioni specifiche per paese, siano attuati in modo completo e diligente e che non sia approvata alcuna revisione dei PNRR in caso di ridotto livello di ambizione o se le misure importanti saranno indebolite;

Or. en

Emendamento 596
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto viii

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
viii) lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire che i traguardi e gli obiettivi, in particolare quelli di natura strutturale o collegati alle raccomandazioni specifiche per paese, siano attuati in modo completo e diligente e ***che non sia approvata alcuna*** revisione dei PNRR in caso di ridotto livello di ambizione o se le misure importanti saranno indebolite; ***respingere*** qualsiasi revisione dei piani che potrebbe rappresentare un "riconfezionamento" delle misure previste o esistenti nei PNRR;	viii) lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire che i traguardi e gli obiettivi, in particolare quelli di natura strutturale o collegati alle raccomandazioni specifiche per paese, siano attuati in modo completo e diligente e ***per considerare attentamente l'approvazione di qualsiasi*** revisione dei PNRR in caso di ridotto livello di ambizione o se le misure importanti saranno indebolite; ***considerare attentamente l'approvazione di*** qualsiasi revisione dei piani che potrebbe rappresentare un "riconfezionamento" delle misure previste o esistenti nei PNRR;

Or. en

Emendamento 597
Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Gilles Boyer, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto x bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	x bis) elaborare una metodologia basata sulla qualità e sulla comparabilità dei dati per valutare i progressi compiuti negli Stati membri in materia di transizione verde e adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo che le misure siano attuate attraverso lo strumento; promuovere soluzioni a lungo termine per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la transizione verde

Or. en

Emendamento 598
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xii bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xii bis) effettuare, ogniqualvolta sia proposta una revisione dei piani per la ripresa e la resilienza, un'analisi completa delle misure nuove ed esistenti e stabilire se esse sostituirebbero le spese di bilancio ricorrenti o violerebbero altre condizioni di ammissibilità dei piani per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 599
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xii ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xii ter) fornire formazione e sostegno agli Stati membri per rafforzare le capacità amministrative, compresa la formazione su competenze e conoscenze specialistiche e fornendo esempi di migliori pratiche;

Or. en

Emendamento 600
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xvi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xvi) garantire che qualsiasi futura revisione, nonché l'attuazione complessiva	xvi) garantire che qualsiasi futura revisione, nonché l'attuazione complessiva

dei piani per la ripresa e la resilienza, avvenga in stretta cooperazione e consultazione degli enti locali e regionali;	dei piani per la ripresa e la resilienza, avvenga in stretta cooperazione e consultazione degli enti locali e regionali***, delle organizzazioni della società civile, delle parti sociali e di altre pertinenti parti interessate***;

Or. en

Emendamento 601
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xvi

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
xvi) garantire che qualsiasi futura revisione, nonché l'attuazione complessiva dei piani per la ripresa e la resilienza, avvenga in stretta cooperazione e consultazione degli enti locali e regionali;	xvi) garantire che qualsiasi futura revisione, nonché l'attuazione complessiva dei piani per la ripresa e la resilienza, avvenga in stretta cooperazione e consultazione degli enti locali e regionali ***e della società civile***;

Or. en

Emendamento 602
Monika Hohlmeier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xvi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi bis)esaminare e analizzare attentamente le debolezze presenti nella programmazione di bilancio basata sulle prestazioni, rilevate sia dalla Corte dei conti europea che dalla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo e affrontarle in modo proattivo in sede di elaborazione di nuovi programmi futuri, compresi eventuali programmi futuri basati sulla performance; garantire che gli insegnamenti tratti dalle misure

passate ed esistenti siano presi in considerazione nell'elaborazione di nuove misure;

Or. en

Emendamento 603
Tamás Deutsch, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 188 – punto xvi bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	xvi bis)vagliare e proporre possibili soluzioni per estendere la scadenza dell'attuazione dell'RRF;

Or. en